

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Il Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane (di seguito FP BCC/CRA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopensionebcc.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 20/05/2024)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** FP BCC/CRA è un **fondo pensione preesistente** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
FP BCC/CRA è vigilato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (**COVIP**).
- Come funziona** FP BCC/CRA opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a FP BCC/CRA hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
TFR Tacito	Garantito	SI	Comparto TFR per adesioni tacite
Raccolta	Obbligazionario misto	SI	Comparto di default in caso di RITA
Crescita	Bilanciato	SI	
Semina	Azionario	SI	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire. In caso di mancata scelta all'atto dell'adesione, i flussi contributivi verranno attribuiti di default al **Percorso Previdenziale (Life Cycle)**.

Nota informativa – Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'. Scheda 'Presentazione'



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del Fondo nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II "LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE"), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web www.fondopensionebcc.it.

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

Il Fondo ha attivato un Percorso Previdenziale (Life Cycle) aperto a tutti gli aderenti al Fondo.

Finalità del profilo: Il percorso previdenziale è rivolto all'iscritto che non ritiene di partecipare attivamente alle decisioni finanziarie relative alla scelta del comparto e si affida ad un modello automatico di adeguamento del profilo di investimento previdenziale che risponda alle proprie necessità pensionistiche.

Finalità della gestione: Il percorso previdenziale è un programma d'investimento basato su tre comparti finanziari. Prevede trasferimenti automatici della posizione maturata, e dei futuri contributi, al comparto con profilo di rischio coerente con gli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile. Ciò attraverso il seguente schema:

Età anagrafica dell'iscritto	Comparto assegnato
da zero al compimento dei 43 anni	Semina
da 43 anni al compimento dei 56 anni	Crescita
da 56 anni al pensionamento	Raccolta

Orizzonte temporale: automaticamente adattato all'età anagrafica dell'aderente.

Per i dettagli delle politiche d'investimento dei singoli comparti si rinvia ai paragrafi successivi.

I comparti

TFR TACITO



- **Modalità di gestione:** contratto assicurativo di capitalizzazione con sottostante gestione separata di ramo I (Vita), con garanzia di restituzione del capitale sulle singole posizioni degli iscritti versanti.
- **Garanzia:** all'aderente verrà riconosciuta la restituzione del capitale derivante dai conferimenti al netto di eventuali anticipazioni e/o riscatti parziali e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 252/2005).

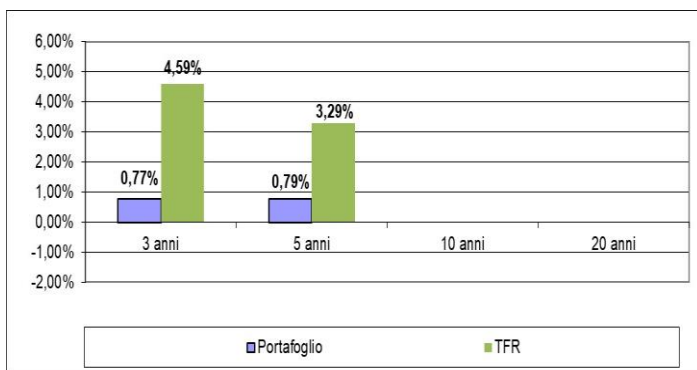
La garanzia opera su tutti gli eventi prestazionali previsti dalla normativa di riferimento, ivi compreso il trasferimento della propria posizione previdenziale ad altro comparto d'investimento del Fondo (c.d. switch), consentendo di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo al pensionamento.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1/07/2019
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** Euro 5.936.869
- **Rendimento netto del 2023:** +0,80%

• **Sostenibilità:**

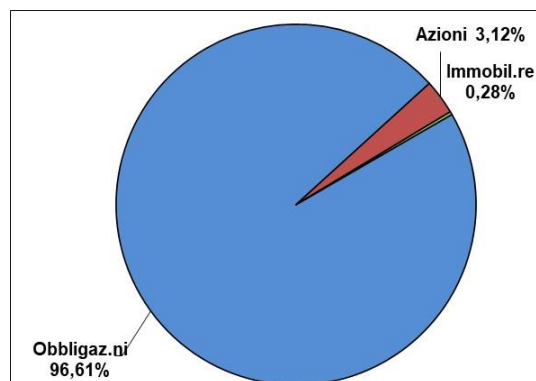
- NO, non ne tiene conto**
- SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Nel grafico tutte le voci di bilancio relative agli investimenti del Fondo Pensione sono state ricondotte, tramite riclassificazioni, all'interno delle macro voci esposte.

Comparto Raccolta

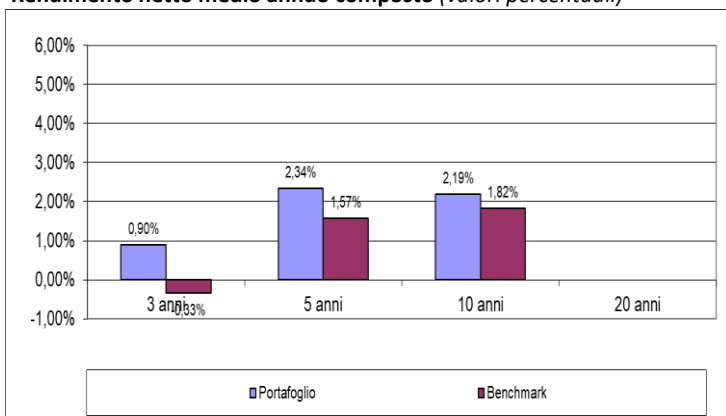
**COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO**

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
*Fino a 10 anni
dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale. È pensato pertanto per coloro che sono prossimi al pensionamento.

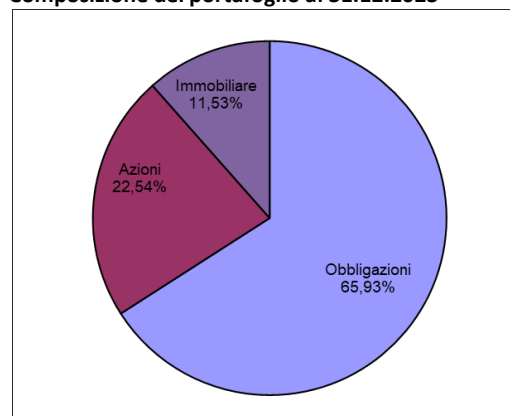
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/05/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 2.261.514.158
- **Rendimento netto del 2023:** 4,71%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Nel grafico tutte le voci di bilancio relative agli investimenti del Fondo Pensione sono state ricondotte, tramite riclassificazioni, all'interno delle tre macro voci esposte.

Comparto Crescita

COMPARTO
BILANCIATO

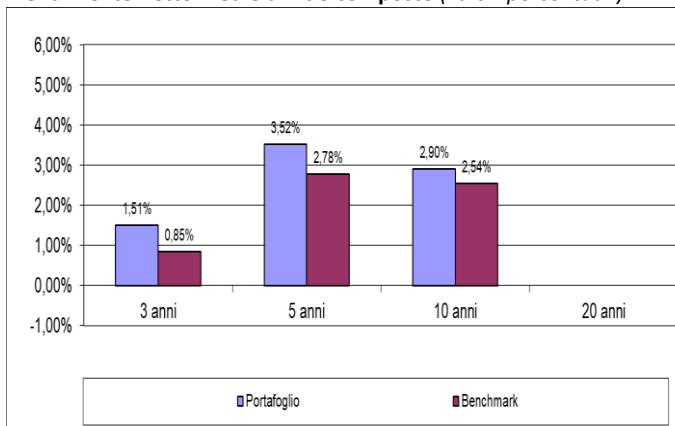
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO

*Fino a 15 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata. È orientato ad iscritti che seppur non prossimi all'età pensionabile hanno già accumulato un'anzianità significativa all'interno della forma pensionistica.

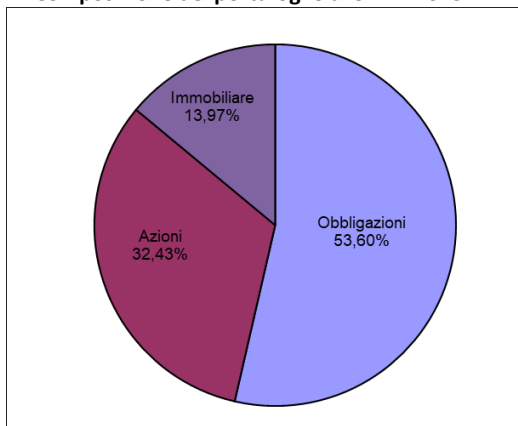
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/05/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 311.864.239
- **Rendimento netto del 2023:** 6,01%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Nel grafico tutte le voci di bilancio relative agli investimenti del Fondo Pensione sono state ricondotte, tramite riclassificazioni, all'interno delle tre macro voci esposte.

Comparto Semina

COMPARTO
AZIONARIO

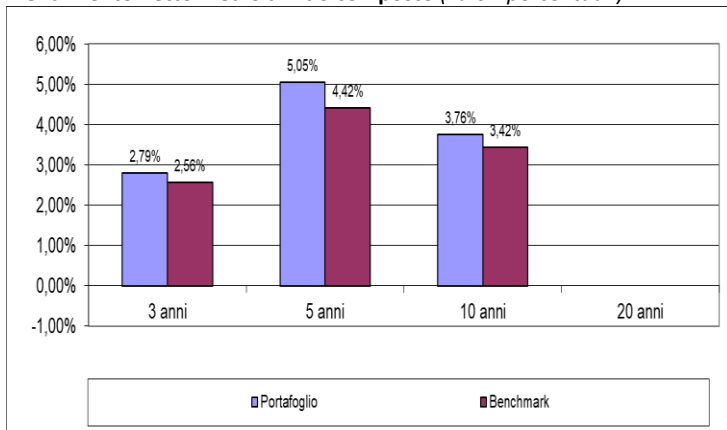
ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO

*Oltre 15 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Risulta adatto quindi agli aderenti lontani dall'età pensionabile.

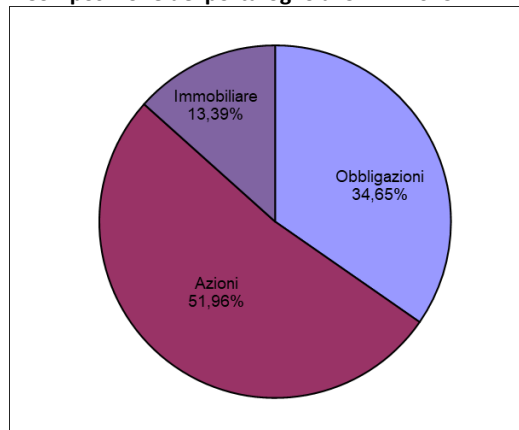
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/05/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 344.136.873
- **Rendimento netto del 2023:** 7,08%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Nel grafico tutte le voci di bilancio relative agli investimenti del Fondo Pensione sono state ricondotte, tramite riclassificazioni, all'interno delle tre macro voci esposte

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO TFR TACITO		COMPARTO RACCOLTA		COMPARTO CRESCITA		COMPARTO SEMINA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 125.416	€ 4.952	€ 155.818	€ 6.153	€ 161.062	€ 6.360	€ 171.375	€ 6.767
	40	27	€ 83.871	€ 3.434	€ 98.336	€ 4.026	€ 100.727	€ 4.124	€ 105.351	€ 4.313
€ 5.000	30	37	€ 250.832	€ 9.905	€ 311.635	€ 12.306	€ 322.123	€ 12.720	€ 342.750	€ 13.534
	40	27	€ 167.743	€ 6.868	€ 196.671	€ 8,053	€ 201.453	€ 8.248	€ 210.702	€ 8.627

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO TFR TACITO		COMPARTO RACCOLTA		COMPARTO CRESCITA		COMPARTO SEMINA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 125.416	€ 4.313	€ 155.818	€ 5.358	€ 161.062	€ 5.538	€ 171.375	€ 5.893
	40	27	€ 83.871	€ 2.983	€ 98.336	€ 3.497	€ 100.727	€ 3.582	€ 105.351	€ 3.747
€ 5.000	30	37	€ 250.832	€ 8.625	€ 311.635	€ 10.716	€ 322.123	€ 11.076	€ 342.750	€ 11.786
	40	27	€ 167.743	€ 5.965	€ 196.671	€ 6.994	€ 201.453	€ 7.164	€ 210.702	€ 7.493

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FP BCC/CRA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo ([Istruzioni Covip](#))
Sul sito web di FP BCC/CRA (www.fondopensionebcc.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il [Modulo di adesione](#).

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, FP BCC/CRA ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FP BCC/CRA procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.



Trovi informazioni sulle modalità di adesione sul sito web di FP BCC/CRA (www.fondopensionebcc.it) consultando l'apposito [regolamento di adesione](#).

I rapporti con gli aderenti

FP BCC/CRA ti trasmette, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FP BCC/CRA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area iscritti** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FP BCC/CRA telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FP BCC/CRA devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FP BCC/CRA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Regolamento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FP BCC/CRA;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.fondopensionebcc.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FP BCC/CRA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 20/05/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FP BCC/CRA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	2,10% della complessiva contribuzione versata. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
– Direttamente a carico del datore di lavoro	Per i soli prestatori di lavoro il cui datore di lavoro, pur non aderendo alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali, applichi tuttavia la contrattazione collettiva nazionale di lavoro stipulata dalla stessa Federazione: la percentuale dei contributi posti a carico del datore di lavoro è maggiorata di 0,40 punti.
– Indirettamente a carico dell'aderente:	
✓ TFR TACITO	- 0,85% del patrimonio della gestione separata (Reale Uno), a valere sul rendimento realizzato dalla gestione separata
✓ RACCOLTA (*)	- 0,08% del patrimonio su base annua +0,01% commissioni depositario
✓ CRESCITA	- 0,07% del patrimonio su base annua +0,01% commissioni depositario
✓ SEMINA	- 0,07% del patrimonio su base annua +0,01% commissioni depositario
✓ PERCORSO PREVIDENZIALE (LIFE CYCLE)	In funzione del comparto di appartenenza dell'aderente
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
• Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria (art.13-bis, comma 1, dello Statuto):	
– Per prestazioni accessorie (**)	A carico dell'aderente nella misura dell'1%

del totale della contribuzione minima di cui
all'art. 8, comma 2, dello Statuto

(*) Per i mandati di Pictet e Vontobel, del comparto Raccolta, sono previste commissioni di over performance pari al 10% dell'extra rendimento.

(**) Le prestazioni accessorie intervengono in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per morte, superamento del periodo di conservazione del rapporto di lavoro per malattia o infortunio, invalidità permanente e consistono nel riconoscimento di un capitale integrativo in misura pari all'ammontare della contribuzione minima che sarebbe stata versata sino alla maturazione del diritto alla prestazione pensionistica.

La percentuale deriva dal rapporto tra la stima delle spese da sostenere (in base alla media delle somme erogate negli anni precedenti) e la contribuzione minima mediamente versata al Fondo nel corso di un esercizio.

Il valore della percentuale verrà ricalcolato ogni anno per l'esercizio successivo.

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FP BCC/CRA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (Comprensivo degli oneri accessori)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
TFR TACITO	2,93%	2,03%	1,62%	1,27%
RACCOLTA	1,89%	0,98%	0,56%	0,22%
CRESCITA	1,88%	0,97%	0,55%	0,21%
SEMINA	1,88%	0,97%	0,55%	0,21%



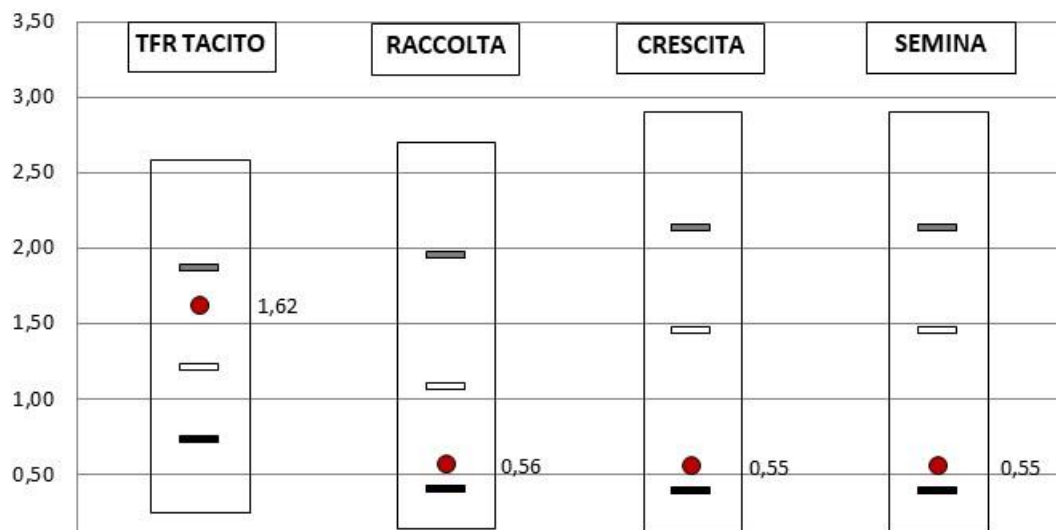
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FP BCC/CRA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FP BCC/CRA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità di FPN BCC rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)**



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciato	Comparti Bilanciato
ISC min	0,25	0,14	0,11	0,11
● ISC Fondo	1,62	0,56	0,55	0,55
— ISC medio FPN	0,72	0,39	0,38	0,38
— ISC medio FPA	1,20	1,07	1,45	1,45
— ISC medio PIP	1,86	1,94	2,13	2,13
ISC max	2,58	2,70	2,90	2,90

- **Il dato di FP BCC/CRA è comprensivo degli oneri accessori**



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

I coefficienti di conversione non prevedono costi (caricamenti espliciti). Le spese per l'erogazione della rendita (caricamenti impliciti applicati alla rendita annua per ogni anno di durata del periodo di pagamento) sono già conteggiate nei coefficienti di conversione esposti nelle Convenzioni e sono pari all'1,25% della rendita stessa.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FP BCC/CRA (www.fondopensionebcc.it).

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FP BCC/CRA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 22/11/2023)

Fonte istitutiva: FP BCC/CRA costituito in forza dell'accordo collettivo nazionale del 18 febbraio 1987, è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1386 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto dalla Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane e Fibi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uib/Uil, Ilcea, Sinadi.

Destinatari: possono aderire al Fondo tutti i prestatori di lavoro subordinato, non in prova, alle dipendenze delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane e degli altri Enti, aderenti alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali —FEDERCASSE - destinatari della contrattazione collettiva nazionale di lavoro stipulata dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali, o alle dipendenze della stessa Federazione Italiana, dello stesso Fondo, della Cassa Mutua Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo e della Raiffeisenverband Sudtiroil, con esclusione dei prestatori di lavoro subordinato alle dipendenze delle Casse Rurali e degli altri Enti della Provincia di Trento, per i quali provvede il Fondo di previdenza integrativa locale, costituito con precedente accordo provinciale.

Possono aderire al Fondo anche i prestatori di lavoro subordinato, non in prova, alle dipendenze di Società di servizi aderenti alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali che non siano destinatarie della contrattazione collettiva nazionale di lavoro stipulata dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali.

Possono, altresì, aderire al Fondo i prestatori di lavoro il cui datore di lavoro, pur non aderendo alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali, applichi tuttavia la contrattazione collettiva nazionale di lavoro stipulata dalla stessa Federazione. In tal caso, la percentuale dei contributi posti a carico del datore di lavoro è maggiorata di 0,40 punti. Tale maggiorazione è destinata a copertura delle spese di gestione.

L'adesione al Fondo può avvenire mediante modalità esplicite o anche solo attraverso conferimento tacito o esplicito del TFR.

Possono aderire al Fondo anche i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore già aderente al Fondo medesimo, con le modalità e le condizioni stabilite dalla specifica regolamentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita. I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione.

Tipologia lavoratore	Quota TFR ⁽³⁾	contributo lavoratore ⁽¹⁾	Contributo datore di lavoro ⁽¹⁾	
			Lavoratori assunti fino al 31.12.2000	Lavoratori assunti dal 1.1.2001
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2,10% ^{(2) (4)}	4,60% ⁽⁵⁾	5,50% ⁽⁵⁾
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50%			

Per i soggetti destinatari del d.lgs. 16 settembre 1996, n. 565, anche se non iscritti al fondo ivi previsto, la contribuzione può essere altresì attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12, del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (c.d. contribuzione da abbuoni).

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Ferma restando la precedente misura minima di contribuzione volontaria, il lavoratore determina liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico.

⁽³⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

⁽⁴⁾ A far tempo dal 1.10.2022

⁽⁵⁾ A far tempo dal 1.5.2022

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FP BCC/CRA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 20/05/2024)

Che cosa si investe

FP BCC/CRA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FP BCC/CRA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FP BCC/CRA – in linea di massima - non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FP BCC/CRA ti propone una pluralità di comparti di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento le cui caratteristiche sono qui descritte. **FP BCC/CRA** ti consente anche di ripartire i tuoi contributi

e/o quanto hai accumulato tra più comparti ad esclusione del comparto TFR Tacito, destinato ad accogliere solo ed esclusivamente il TFR conferito tacitamente.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare la posizione individuale maturata e i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. A tal fine, **FP BCC/CRA** ti potrà chiedere periodicamente di compilare nuovamente il **Questionario di autovalutazione**.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset allocation: è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

AuM (Asset under Management): valore complessivo degli investimenti in gestione diretta e delegata a terzi.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del Fondo pensione. È costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Duration: è un indicatore, espresso in anni, rappresentativo della durata media finanziaria di un investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è altresì una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

ESG: con l'acronimo E.S.G. (Environmental, Social, Governance) si indicano i tre fattori centrali nella misurazione della sostenibilità di un investimento.

Investment grade: le obbligazioni investment grade sono titoli emessi da emittenti con un rating creditizio elevato, rappresentativo di una capacità molto elevata di rimborsare i prestiti assunti.

OICR: per O.I.C.R. (Organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV.

Rating: è una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Switch: si intende il trasferimento della propria posizione previdenziale ad altro comparto d'investimento del Fondo.

VaR: per V.a.R. (Value at Risk) si intende la perdita potenziale di una posizione di investimento in un certo orizzonte temporale e con un certo livello di confidenza (95%).

Volatilità: è un indicatore di rischio, solitamente rappresentato dalla deviazione standard, che esprime il livello di rischiosità di un investimento: maggiore è la variabilità dei prezzi, più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionebcc.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Il Fondo ha attivato un Percorso Previdenziale (Life Cycle) aperto a tutti gli aderenti al Fondo.

Finalità del profilo: Il percorso previdenziale è rivolto all'iscritto che non ritiene di partecipare attivamente alle decisioni finanziarie relative alla scelta del comparto e si affida ad un modello automatico di adeguamento del profilo di investimento previdenziale che risponda alle proprie necessità pensionistiche.

Finalità della gestione: Il percorso previdenziale è un programma d'investimento basato su tre comparti finanziari. Prevede trasferimenti automatici della posizione maturata, e dei futuri contributi, al comparto con profilo di rischio coerente con gli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile. Ciò attraverso il seguente schema:

Età anagrafica dell'iscritto	Comparto assegnato
da zero al compimento dei 43 anni	Semina
da 43 anni al compimento dei 56 anni	Crescita
da 56 anni al pensionamento	Raccolta

Orizzonte temporale: automaticamente adattato all'età anagrafica dell'aderente.

TFR Tacito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità, in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Il comparto accoglie, esclusivamente, i flussi di TFR conferiti tacitamente.
- **Garanzia:** all'aderente verrà riconosciuta la restituzione del capitale derivante dai conferimenti, al netto di eventuali anticipazioni e/o riscatti parziali e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 252/2005).

La garanzia opera su tutti gli eventi prestazionali previsti dalla normativa di riferimento, ivi compreso il trasferimento della propria posizione previdenziale ad altro comparto d'investimento del Fondo (c.d. switch), consentendo di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo al pensionamento.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove fattori ambientali e sociali.



Per maggiori informazioni si rimanda all'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

- Politica di gestione: contratto assicurativo di capitalizzazione con sottostante gestione separata di ramo I (Vita), con garanzia di restituzione del capitale sulle singole posizioni degli iscritti versanti.
- Strumenti finanziari: Titoli di Stato e altri strumenti di natura obbligazionaria, fondi.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"). Con riferimento alla componente obbligazionaria corporate il portafoglio è piuttosto eterogeneo, i settori maggiormente rappresentati sono: Financial; Health Care; Industrial e Utilities.
- Aree geografiche di investimento: per la componente governativa principalmente Italia, mentre per la classe corporate Olanda e USA.
- Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark:** tasso di rivalutazione del TFR.

Comparto Raccolta

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale. È strutturato per coloro che sono prossimi al pensionamento nell'arco dei dieci anni.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove fattori ambientali e sociali.



Per maggiori informazioni si rimanda all'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari. È prevista una composizione bilanciata tra titoli azionari e beni reali/attivo non correlato ed investimenti real estate. Nello specifico, l'Asset Allocation Strategica del comparto prevede: monetario 10%, obbligazionario 54%, azionario 8%, absolute return/attivo non correlato 15%; immobiliare ed infrastrutture 13%. Sul punto si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha adottato un nuovo modello di Asset Allocation Strategica che diverrà efficace a conclusione del processo di selezione dei gestori finanziari, con l'avvio dei nuovi mandati. Per gli aspetti di dettaglio circa la nuova impostazione dell'Asset Allocation Strategica si rinvia al "Documento sulla Politica di Investimento" disponibile accedendo all'area pubblica del sito web www.fondopensionebcc.it.
- **Strumenti finanziari:** il comparto investe in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari, OICR tradizionali e alternativi (aperti e chiusi) ed ETF. Il portafoglio in gestione diretta è ripartito in Finanziario Correlato (High Yield, Emerging Market, Absolute Return e Azionario Europa) e Decorrelato (Private Equity, Venture Capital, Private Debt e Real Estate), in funzione della liquidabilità degli strumenti sottostanti e della loro esposizione al ciclo economico.
Il peso della gestione diretta sul comparto è pari a circa il 42% del patrimonio del comparto.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"); è altresì prevista una componente high-yield ("not investment grade") ed emerging-market. I titoli di natura azionaria (mediamente pari all'8%) riguardano, principalmente, le imprese a maggiore capitalizzazione (large-cap), senza riferimento ad alcun settore specifico.
- **Aree geografiche di investimento:** per la parte obbligazionaria prevalentemente emittenti area OCSE, per la componente azionaria prevalentemente area Euro e U.S.A. e parzialmente area Pacifico e Mercati Emergenti.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Le gestioni convenzionate, tuttavia, si impegnano a coprire, ogni mese, almeno il 70% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da posizioni lunghe o corte in qualsiasi valuta all'infuori dell'Euro per i mandati attivi e almeno l'85% per quanto attiene i mandati passivi.
- **Benchmark:** il Fondo adotta nell'ambito della gestione "strategie a benchmark" con la finalità di avere elementi di confronto con i rendimenti di mercato. Il benchmark rappresenta un parametro oggettivo di riferimento utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il comparto. I benchmark correlati alle classi di attività con i rispettivi pesi per il comparto "Raccolta", sono composti dai seguenti indici:

RACCOLTA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	Euribor 12 Mesi	10,0%	EURO12M
Titoli di Stato Euro	JPMorgan EMU Global Governments Bond Index	13,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged	11,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged	10,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged	9,0%	H00011EU
Corporate High Yield	Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge	2,0%	HW00
Inflation Linked	BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities	6,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	JPM EMBI+ index USD	3,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	MSCI Europe TR Gross Index LOC	4,0%	GDDLE15
Azionario USA	S&P500 TR Index Euro Hedged	2,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Gross Index LOC	1,0%	GDDL P
Azionario Mercati Emergenti	MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC	1,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	HFR FOF Non Investibile USD	5,0%	HFRIFOF
Private Equity	S&P Listed Private Equity TR Index EUR	10,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	GDP World + 300 bps	8,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	Immobiliare Strategico BCC	5,0%	IPDUITAR

Comparto Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata. È orientato verso un orizzonte temporale di riferimento (anni mancanti al pensionamento) di 15 anni, quindi adatto ad iscritti che seppur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato un'anzianità significativa all'interno della forma pensionistica.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (fino a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove fattori ambientali e sociali.



Per maggiori informazioni si rimanda all'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari e parzialmente in titoli azionari; è prevista una composizione bilanciata tra beni reali/attivo non correlato ed investimenti real estate. Nello specifico, l'Asset Allocation Strategica del comparto prevede: monetario 5%, obbligazionario 44%, azionario 21%, absolute return/attivo non correlato 17%; immobiliare ed infrastrutture 13%. Sul punto si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha adottato un nuovo modello di Asset Allocation Strategica che diverrà efficace a conclusione del processo di selezione dei gestori finanziari, con l'avvio dei nuovi mandati. Per gli aspetti di dettaglio circa la nuova impostazione dell'Asset Allocation Strategica si rinvia al "Documento sulla Politica di Investimento" disponibile accedendo all'area pubblica del sito web www.fondopensionebcc.it.
- **Strumenti finanziari:** il comparto investe in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari, OICR tradizionali e alternativi (aperti e chiusi) ed ETF. Il portafoglio in gestione diretta è ripartito in Finanziario Correlato (High Yield, Emerging Market, Absolute Return e Azionario Europa) e Decorrelato (Private Equity, Venture Capital, Private Debt e Real Estate), in funzione della liquidabilità degli strumenti sottostanti e della loro esposizione al ciclo economico.
Il peso di questa gestione è pari a circa il 40% del patrimonio del comparto.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"), parzialmente in high-yield ("not investment grade") e in maniera residuale verso titoli emerging-market. I titoli di natura azionaria (mediamente pari al 21%) riguardano, principalmente, le imprese a maggiore capitalizzazione (large-cap), senza riferimento ad alcun settore specifico.
- **Aree geografiche di investimento:** per la parte obbligazionaria prevalentemente emittenti area OCSE; per la componente azionaria prevalentemente area Euro e USA e parzialmente area Pacifico e Mercati Emergenti.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Le gestioni convenzionate, tuttavia, si impegnano a coprire, ogni mese, almeno l'85% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da posizioni lunghe o corte in qualsiasi valuta all'infuori dell'Euro.
- **Benchmark:** il Fondo adotta, nell'ambito della gestione, strategie a benchmark con la finalità di avere elementi di confronto con i rendimenti del mercato. Il benchmark rappresenta un parametro oggettivo di riferimento utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il comparto. I benchmark correlati alle classi di attività con i rispettivi pesi sono costituiti, nel caso del comparto in esame, dai seguenti indici:

CRESCITA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	Euribor 12 Mesi	5,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	JPMorgan EMU Global Governments Bond Index	8,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged	7,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged	9,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged	8,0%	H00011EU
Corporate High Yield	Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge	4,0%	HW00
Inflation Linked	BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities	4,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	JPM EMBI+ index USD	4,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	MSCI Europe TR Gross Index LOC	9,0%	GDDLE15
Azionario USA	S&P500 TR Index Euro Hedged	6,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Gross Index LOC	3,0%	GDDLPL
Azionario Mercati Emergenti	MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC	3,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	HFR FOF Non Investibile USD	6,0%	HFRIFOF
Private Equity	S&P Listed Private Equity TR Index EUR	11,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	GDP World + 300 bps	7,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	Immobiliare Strategico BCC	6,0%	IPDUITAR

Comparto Semina

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Risulta adatto quindi agli aderenti lontani dall'età pensionabile.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove fattori ambientali e sociali.



Per maggiori informazioni si rimanda all'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata e molto diversificata tra titoli di debito e titoli di capitale. È altresì prevista una componente sostanziale di beni reali/attivo non correlato e real estate. Nello specifico, l'Asset Allocation Strategica del comparto prevede: monetario 1%, obbligazionario 28%, azionario 40%, absolute return/attivo non correlato 18%, immobiliare ed infrastrutture 13%. Sul punto si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha adottato un nuovo modello di Asset Allocation Strategica che diverrà efficace a conclusione del processo di selezione dei gestori finanziari, con l'avvio dei nuovi mandati. Per gli aspetti di dettaglio circa la nuova impostazione dell'Asset Allocation Strategica si rinvia al "Documento sulla Politica di Investimento" disponibile accedendo all'area pubblica del sito web www.fondopensionebcc.it.
- **Strumenti finanziari:** il comparto investe in titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR tradizionali e alternativi (aperti e chiusi) ed ETF. Il portafoglio in gestione diretta è ripartito in Finanziario Correlato (High Yield, Emerging Market, Absolute Return e Azionario Europa) e Decorrelato (Private Equity, Venture Capital, Private Debt e Real Estate), in funzione della liquidabilità degli strumenti sottostanti e della loro esposizione al ciclo economico. Il peso di questa gestione è pari a circa il 37% del patrimonio del comparto.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"), parzialmente in high-yield ("not investment grade") e in maniera residuale verso titoli emerging-market. I titoli di natura azionaria (mediamente pari al 40%) riguardano, principalmente, le imprese a maggiore capitalizzazione (large-cap), senza riferimento ad alcun settore specifico.
- **Aree geografiche di investimento:** per la parte obbligazionaria prevalentemente emittenti area OCSE e mercati asiatici; per la componente azionaria prevalentemente area Euro e U.S.A. e parzialmente area Pacifico e Mercati Emergenti.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Le gestioni convenzionate, tuttavia, si impegnano a coprire, ogni mese, almeno l'85% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da posizioni lunghe o corte in qualsiasi valuta all'infuori dell'Euro.
- **Benchmark:** il Fondo adotta, nell'ambito della gestione, strategie a benchmark con la finalità di avere elementi di confronto con i rendimenti del mercato. Il benchmark rappresenta un parametro oggettivo di riferimento utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il Comparto. I benchmark correlati alle classi di attività con i rispettivi pesi per il comparto "Semina" sono composti dai seguenti indici:

SEMINA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	Euribor 12 Mesi	1,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	JPMorgan EMU Global Governments Bond Index	6,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged	5,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged	4,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged	4,0%	H00011EU
Corporate High Yield	Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge	3,0%	HW00
Inflation Linked	BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities	2,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	JPM EMBI+ index USD	4,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	MSCI Europe TR Gross Index LOC	16,0%	GDDLE15
Azionario USA	S&P500 TR Index Euro Hedged	15,0%	SPXUET
Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Gross Index LOC	4,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC	5,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	HFR FOF Non Investibile USD	7,0%	HFRIFO
Private Equity	S&P Listed Private Equity TR Index EUR	11,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	GDP World + 300 bps	7,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	Immobiliare Strategico BCC	6,0%	IPDUIAR

I comparti. Andamento passato

TFR Tacito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/07/2019
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	5.936.869
Soggetto gestore:	Società Reale Mutua di Assicurazioni

Informazioni sulla gestione delle risorse

La linea d'investimento "TFR Tacito", accoglie esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente degli aderenti al Fondo. All'iscritto verrà riconosciuta, a scadenza e/o ad eventi previdenziali di cui al D.Lgs. n. 252/2005, la restituzione del capitale derivante dai conferimenti effettuati al netto di eventuali anticipazioni e/o riscatti parziali e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR (art. 8, comma 9, D.Lgs. n. 252/2005). La citata garanzia, naturalmente, fa capo alla compagnia di assicurazione (e non al Fondo) che, tenuto conto della natura più prudentiale della disciplina dei rami vita rispetto agli altri rami assicurativi, deve costituire riserve matematiche e altre riserve in ottemperanza alle disposizioni IVASS (ex ISVAP, Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni) tempo per tempo vigenti.

Lo strumento operativo utilizzato dalla compagnia è, come sopra riferito, la gestione separata delle risorse finanziarie, rivenienti - nel caso del Fondo - dalle contribuzioni periodiche appartenenti agli stessi soggetti. Sia gli attivi componenti la gestione separata, sia quelli posti a copertura delle riserve aggiuntive, sono destinati in modo esclusivo all'adempimento delle obbligazioni assunte dall'impresa assicurativa con i relativi contratti e costituiscono, pertanto, patrimonio separato rispetto alle altre attività detenute dalla società di assicurazione. Peraltro, nel caso del Fondo, la gestione separata che fa capo alla compagnia è una gestione i cui patrimoni dei singoli investitori (tra cui il Fondo) confluiscono in un unico più ampio portafoglio gestito unitariamente.

La specifica della composizione del portafoglio della gestione separata, per tutto quanto sopra rappresentato, soggiace, sostanzialmente, al regolamento IVASS che prevede la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e sul sito internet della compagnia del prospetto della composizione della gestione separata.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	3,12%			Obbligazionario	94,60%
di cui OICR	3,12%	di cui OICR	1,87%	di cui Titoli di stato	61,35%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali
				60,78%	0,57%
		Immobiliare		0,28%	di cui OICR
					0,28%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	ND
	Altri Paesi dell'Area Euro	ND
	Altri Paesi Unione Europea	ND
	Stati Uniti	ND
	Giappone	ND
	Altri Paesi aderenti OCSE	ND
	Altri Paesi non aderenti OCSE	ND
	Totale Azioni	3,12%
Obbligazioni	Italia	44,53%
	Altri Paesi dell'Area Euro	33,24%
	Altri Paesi Unione Europea	1,44%
	Stati Uniti	5,79%
	Giappone	1,18%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,33%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,22%
	Totale Obbligazioni	92,73%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	ND
Duration media	7,93
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	ND
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	ND

*A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

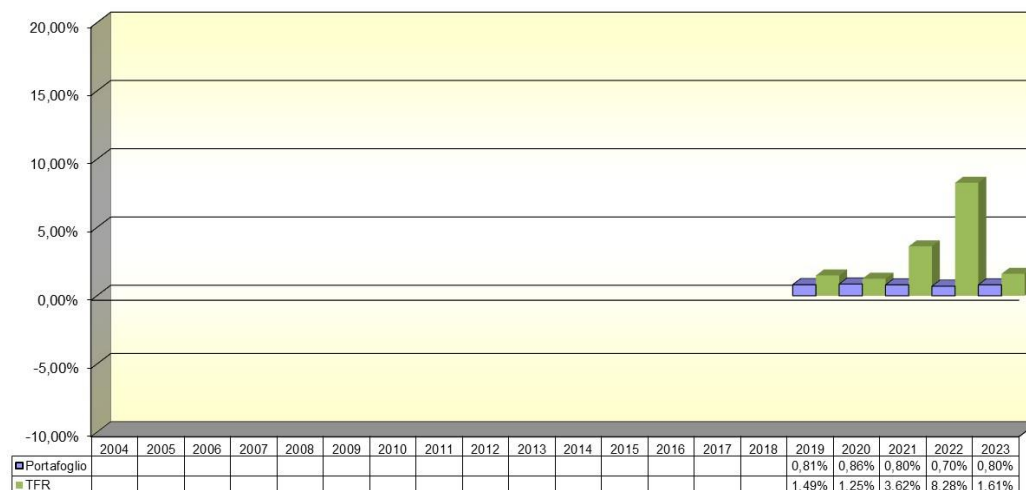
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rivalutazione del TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,10%	1,10%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,10%	1,10%	1,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,16%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,24%	1,26%	1,24%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Raccolta

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	2.261.514.158
Gestori patrimoniali: Abrdn (mandato passivo); Amundi SGR (mandato passivo); AXA Investment Managers (mandato passivo); Groupama Asset Management (mandato passivo); Pictet Asset Management (mandato attivo); Azimut Capital Management (mandato attivo); Lazard Asset Management (mandato attivo); Eurizon Capital SGR (mandato passivo); Vontobel Asset Management (mandato attivo); Fil (Luxembourg) SA (mandato attivo)	

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'asset allocation di questo comparto è stata ottenuta fissando come orizzonte temporale di riferimento 10 anni di vita lavorativa residua dell'iscritto al Fondo.

L'obiettivo di rendimento è stato fissato a inflazione + 2% annuo massimizzando la probabilità di ottenere tale obiettivo con il minimo rischio su un orizzonte temporale di 10 anni. La volatilità attesa del comparto è stata ottimizzata al 4,5% e il VaR al 4,4%.

La politica di investimento è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari. È prevista una composizione bilanciata tra titoli azionari e beni reali/attivo non correlato ed investimenti real estate. Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari, OICR, OICR con rendimenti non correlati ai mercati tradizionali, ETF e fondi chiusi. La componente obbligazionaria viene emessa da organismi governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"); è altresì prevista una componente high-yield ed emerging-market. I titoli di natura azionaria (mediamente pari all' 8%) riguardano, principalmente, le imprese a maggiore capitalizzazione (large-cap), senza riferimento ad alcun settore specifico.

Il portafoglio in gestione diretta è ripartito in Finanziario Correlato e Decorrelato, in funzione della liquidabilità degli strumenti e della loro esposizione al ciclo economico. Le classi di attivo rientranti nel Finanziario Correlato sono la classe High Yield, Emerging Market, Absolute Return ed Azionario Europa.

Nell'ambito del Decorrelato il Fondo investe in iniziative di Private Equity, Venture Capital, Private Debt e Real Estate. È data facoltà ad ogni mandato in convenzione di detenere una quota di investimento in OICR pari ad un massimo del 20% per i mandati passivi e del 35% per quelli attivi. Nell'ambito di tali limiti sono ammessi investimenti in conflitto di interessi che mediamente non superano la quota del 10% dell'AuM in gestione delegata.

Sono ammessi investimenti in strumenti derivati per finalità di copertura e/o efficiente gestione così come previsto dalla normativa vigente.

Il livello di rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito, non escludendo se rilevanti, altre informazioni utili al fine di evitare che l'impiego automatico dello stesso possa comportare l'esigenza di un immediato smobilizzo o impedire l'acquisto di titoli ove intervenga il downgrade dell'emittente, secondo quanto previsto dalle Circolari Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e n. 496 del 24 gennaio 2014. L'area geografica di investimento per la parte obbligazionaria attiene prevalentemente ad emittenti dell'area OCSE; per la componente azionaria prevalentemente emittenti dell'area Euro e U.S.A. e parzialmente area Pacifico e Mercati Emergenti.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro. Il rischio di cambio è tendenzialmente coperto. Le gestioni convenzionate, tuttavia, si impegnano a coprire, ogni mese, almeno il 70% (per i mandati attivi) e l'85% (per i mandati passivi) dell'esposizione al rischio di cambio derivante da posizioni lunghe o corte in qualsiasi valuta all'infuori dell'Euro.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	22,07%			Obbligazionario	52,14%
di cui OICR	16,83%	di cui OICR	7,25%	di cui Corporate	17,27%
			di cui Titoli di stato	27,62%	
			di cui Emittenti Governativi	27,01%	
			di cui Sovranazionali	0,61%	
		Immobiliare	11,63%	Di cui OICR	11,63%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	224.130.317,95	9,99%
	Altri Paesi dell'Area Euro	86.243.338,24	3,84%
	Altri Paesi Unione Europea	22.510.161,35	1,00%
	Stati Uniti	110.360.262,09	4,92%
	Giappone	5.562.408,48	0,25%
	Altri Paesi aderenti OCSE	45.517.303,96	2,03%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	953.721,15	0,04%
Totale Azioni		495.277.513,22	22,07%
Obbligazioni	Italia	148.480.609,82	6,62%
	Altri Paesi dell'Area Euro	448.960.570,43	20,00%
	Altri Paesi Unione Europea	47.163.143,59	2,10%
	Stati Uniti	355.812.232,69	15,85%
	Giappone	25.489.177,61	1,14%
	Altri Paesi aderenti OCSE	116.146.803,09	5,18%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	28.137.435,76	1,25%
Totale Obbligazioni		1.170.189.972,99	52,14%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,70%
Duration media	5,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,29%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,29

*A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

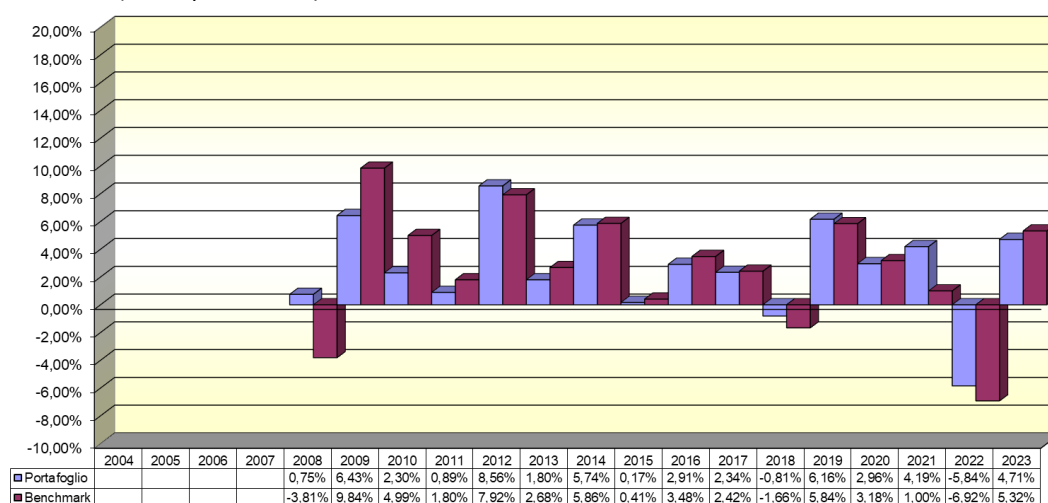
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti annui (valori percentuali)



Benchmark: Si segnala che il benchmark di riferimento del comparto ha subito variazioni negli anni 2018, 2019 e 2020 a seguito di modifiche dell'asset allocation strategica del Comparto.

- A far data da novembre 2020:

RACCOLTA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	10,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	13,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	11,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	10,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	9,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	2,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	6,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	3,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	<i>MSCI Europe TR Gross Index LOC</i>	4,0%	GDDLE15
Azionario USA	<i>S&P500 TR Index Euro Hedged</i>	2,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	<i>MSCI Pacific TR Gross Index LOC</i>	1,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	<i>MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC</i>	1,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	<i>HFR FOF Non Investibile USD</i>	5,0%	HFRIFO
Private Equity	<i>S&P Listed Private Equity TR Index EUR</i>	10,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	<i>GDP World + 300 bps</i>	8,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	<i>Immobiliare Strategico BCC</i>	5,0%	IPDUIAR

- A far data da luglio 2019:

ORIZZONTE 10			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	10,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	15,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	12,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	11,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	9,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	2,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	6,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	2,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	<i>MSCI Europe TR Gross Index LOC</i>	4,0%	GDDLE15
Azionario USA	<i>S&P500 TR Index Euro Hedged</i>	2,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	<i>MSCI Pacific TR Gross Index LOC</i>	1,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	<i>MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC</i>	1,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	<i>HFR FOF Non Investibile USD</i>	5,0%	HFRIFO
Private Equity	<i>S&P Listed Private Equity TR Index EUR</i>	9,0%	SPLPETRE
Immobiliare	<i>Immobiliare Strategico BCC</i>	11,0%	IPDUIAR

- A far data da gennaio 2018:

ORIZZONTE 10			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	7,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	12,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	10,0%	JHUCXEHE

Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	12,0%	LPO5TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	10,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	4,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	5,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	3,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	<i>MSCI Europe TR Gross Index LOC</i>	5,0%	GDDLE15
Azionario USA	<i>S&P500 TR Index Euro Hedged</i>	4,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	<i>MSCI Pacific TR Gross Index LOC</i>	1,5%	GDDL P
Azionario Mercati Emergenti	<i>MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC</i>	1,5%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	<i>HFR FOF Non Investibile USD</i>	7,0%	HFRIFOF
Private Equity	<i>S&P Listed Private Equity TR Index EUR</i>	9,0%	SPLPETRE
Immobiliare	<i>Immobiliare Strategico BCC</i>	9,0%	IPDUITAR



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,08%	0,08%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,16%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,09%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,26%	0,22%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi dei fondi comuni d'investimento

Il Total Expenses Ratio (TER) dei fondi comuni d'investimento rappresenta un indicatore sintetico dei costi relativi agli strumenti d'investimento detenuti da FP BCC/CRA in gestione diretta. Il TER esprime la percentuale del patrimonio prelevata dal fondo comune d'investimento, in un anno solare, per la remunerazione dei servizi di gestione. Per quanto attiene, invece, alle iniziative di private equity, private debt e real estate, si segnala che in uno stadio di vita iniziale dell'investimento l'incidenza dei costi è particolarmente significativa.

NOME DEL FONDO	ISIN	ASSET CLASS	GESTORE	TER
PICTET EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT I EUR	LU0280437160	EMERGING MARKET	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	0,93%
WELLINGTON OPPORT EMER MARK DEBT EUR	IE00B3DJ4243	EMERGING MARKET	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	0,64%
ASHMORE SICAV EM MULTI ASSET FUND	LU1547475597	EMERGING MARKET	ASHMORE INVESTMENT MANAGEMENT LTD.	1,85%
FIDELITY INSTITUTIONAL EUROPEAN HIGH YIELD FUND	LU0957027591	HIGH YIELD	FIL INVESTMENT MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	0,74%
PIMCO GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND EUR	IE00B2R34Y72	HIGH YIELD	PIMCO GLOBAL ADVISORS (IRELAND) LIMITED	0,55%

MUZINICH CREDIT ALTERNATIVE FUND DIX	LU1508494462	ABSOLUTE RETURN	BG FUND MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	1,92%
EFFICIENCY GROWTH INCOME OPPORTUNITY	LU1620753571	ABSOLUTE RETURN	GFG GROUPE FINANCIER DE GESTION (MONACO) SAM	1,44%
ETICA BILANCIATO I	IT0004735186	ABSOLUTE RETURN	ETICA SGR S.P.A.	1,30%
LAMARCK BIOTECH A	LU0574993464	ABSOLUTE RETURN	TMF FUND MANAGEMENT SA	3,04%
PICTET BIOTECH IE	LU0255977372	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,10%
FRANKLIN BIOTECH DISCOVERY FUND	LU0889565759	ABSOLUTE RETURN	FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.À.R.L.	0,96%
SCHRODERS GAIA CAT BOND CLASS IF EUR HEDGED	LU0951570927	ABSOLUTE RETURN	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,33%
HAUSSMANN, SCA, SICAV-SIF - CLASS C EUR DIS	LU1129548993	ABSOLUTE RETURN	MIRABAUD ASSET MANAGEMENT LIMITED	2,02%
AXIOM LUX - AXIOM OBLIGAT-I	LU1876461465	ABSOLUTE RETURN	AXIOM ALTERNATIVE INVESTMENTS S.À R.L.	1,69%
PICTET TR - ATLAS-I EUR	LU1433232698	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,44%
4AIM SICAF	IT0005204729	AZIONARIO EUROPA	4AIM SICAF S.P.A.	9,76%
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS	LU2030514256	AZIONARIO EUROPA	SEB INVESTMENT MANAGEMENT AB	0,92%
FONDO BLUEGEM II LP	QU0006731602	PRIVATE EQUITY	BLUEGEM II GP LP	1,40%
FONDO SINERGIA II	IT0004630015	PRIVATE EQUITY	ALKEMIA SGR S.P.A.	2,10%
FONDO IDEA TASTE OF ITALY	IT0005023327	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR S.P.A.	2,40%
PARTNERS GROUP ITALY GLOBAL VALUE 2014	IT0004941107	PRIVATE EQUITY	PARTNERS GROUP LUXEMBOURG S.A.	1,91%
GREEN ARROW PRIVATE EQUITY FUND 3	IT0005122145	PRIVATE EQUITY	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	5,24%
MADE IN ITALY FUND	LU1739582770	PRIVATE EQUITY	QUADRIVIO & PAMBIANCO GP S.À R.L.	ND
FONDO PRINCIPIA III HEALTH	IT0005126500	PRIVATE EQUITY	XYENCE CAPITAL SGR S.P.A.	2,47%
STAR IV PRIVATE EQUITY FUND	IT0005340549	PRIVATE EQUITY	STAR CAPITAL SGR S.P.A.	2,61%
PROGRESSIO INVESTIMENTI III	IT0005215972	PRIVATE EQUITY	PROGRESSIO SGR S.P.A.	2,45%
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	LU1606701859	PRIVATE EQUITY	EQUINOX AIFM S.A.	2,11%
ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	IT0005245763	PRIVATE EQUITY	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR S.P.A.	4,78%
INDUSTRY 4.0. FUND	LU1823587974	PRIVATE EQUITY	Q-GROUP & INDUSTRY GP S.À R.L.	ND
WISEQUITY V	IT0005367922	PRIVATE EQUITY	WISE EQUITY SGR S.P.A.	2,50%
OLTRE II	IT0005177297	PRIVATE EQUITY	OLTRE II SICAF EUVECA S.P.A.	3,34%
FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	PRIVATE EQUITY	HYLE CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.	9,92%
PROGRAMMA 102	IT0005331977	PRIVATE EQUITY	P101 SGR S.P.A. - GESTORE EUVECA	2,89%
EC I	IT0005395469	PRIVATE EQUITY	ENTANGLED CAPITAL SGR S.P.A.	4,69%
TASTE OF ITALY 2	IT0005382830	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR S.P.A.	4,91%
ARDIAN EXPANSION FUND V	FR0013453206	PRIVATE EQUITY	ARDIAN FRANCE SA	6,87%
RENAISSANCE PARTNERS FUND III	QS0473488ATT	PRIVATE EQUITY	NEUBERGER BERMAN AIFM SARL	2,54%
360 FUND V	FR0013304904	PRIVATE EQUITY	360 CAPITAL PARTNERS SAS	4,06%
CAPITAL DYNAMICS GLOBAL SECONDARIES V	LU1994800909	PRIVATE EQUITY	CAPITAL DYNAMICS GENERAL PARTNER S.À R.L.	0,18%
4AIM SICAF - COMPARTO 2 CROWDFUNDING	IT0005440323	PRIVATE EQUITY	4AIM SICAF S.P.A.	1,21%
SVILUPPO PMI 2	IT0005442725	PRIVATE EQUITY	FVS SGR S.P.A.	5,60%
FONDO SI - SOCIAL IMPACT	IT0005335838	PRIVATE EQUITY	SEFEA IMPACT SGR S.P.A.	8,70%
FONDO ALCEDO V	IT0005433898	PRIVATE EQUITY	ALCEDO SGR S.P.A.	20,31%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	IT0005441107	PRIVATE EQUITY	CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR S.P.A.	7,63%
PRIMO SPACE FUND	IT0005396509	PRIVATE EQUITY	PRIMO VENTURES SGR S.P.A.	0,01%
OLTRE III	IT0005433112	PRIVATE EQUITY	OLTRE IMPACT SGR S.P.A -	9,32%

			GESTORE EUVECA	
SILVER ECONOMY FUND	LU2367092728	PRIVATE EQUITY	QUADRIVIO SILVER ECONOMY GP S.À R.L.	ND
BC PARTNERS FUND XI	QS0525079ATT	PRIVATE EQUITY	BC PARTNERS MANAGEMENT XI LIMITED	ND
ETERNA BLOCKCHAIN FUND II	IE00BLF5HF03	PRIVATE EQUITY	ALBEMARLE ASSET MANAGEMENT LIMITED	2,39%
WHITE ITALY FUND	IT0005465924	PRIVATE EQUITY	FUNDROCK MANAGEMENT COMPANY S.A.	ND
CLAREANT EUROPEAN DIRECT LENDING FUND II	QU0006733046	PRIVATE DEBT	CLAREANT EDL II GP S.À R.L.	0,10%
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND	IT0005136772	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	0,98%
EIDOS NPL OPPORTUNITIES FUND II	LU1953921969	PRIVATE DEBT	ITALIAN NPL OPPORTUNITIES FUND II GP S.À R.L.	1,93%
FININT PRINCIPAL FINANCE 2	IT0005329401	PRIVATE DEBT	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	2,53%
AZ ELTIF - CAPITAL SOLUTION	LU2213079333	PRIVATE DEBT	AZIMUT INVESTMENTS S.A.	3,54%
VER CAPITAL CREDIT PARTNERS VII	LU2128070799	PRIVATE DEBT	VER CAPITAL SGR S.P.A.	1,43%
ICG RECOVERY FUND II	QS0522959ATT	PRIVATE DEBT	ICG LUXEMBOURG S.À R.L.	0,76%
CAPITAL FOUR - PRIVATE DEBT IV FUND	IE0008ELTW53	PRIVATE DEBT	CAPITAL FOUR ASSET MANAGEMENT FONDS A/S	ND
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND II	IT0005450280	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	25,16%
PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V MASTER EURO SCSP	QS0547503ATT	PRIVATE DEBT	PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V GP S.À R.L.	5,55%
EUROPEAN PROPERTY FUND	LU1183420030	REAL ESTATE	DWS GROUP GMBH & CO. KGAA	1,60%
FONDO MELOGRANO	IT0004200132	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	3,40%
FONDO SPAZIO SANITA'	IT0004639784	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	6,64%
ARA EUROPE ACTIVE REAL ESTATE IV	QSNFRDACTEGB	REAL ESTATE	ARA EUROPE PRIVATE MARKETS LIMITED	2,21%
AZIMUT INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	IT0005399768	REAL ESTATE	AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.P.A.	2,80%
FONDO HELIOS II - TAGES	IT0005332991	REAL ESTATE	TAGES CAPITAL SGR S.P.A.	2,95%
MYTHRA ENERGIE	IT0005073165	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	3,75%
COIMA ESG CITY IMPACT FUND	IT0005391880	REAL ESTATE	COIMA SGR S.P.A.	5,30%
FONDO PITAGORA	IT0005414914	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	0,50%
GREEN ARROW ITALIAN SOLAR FUND	LU1428103102	REAL ESTATE	GREEN ARROW ASSETS SELECTION S.À R.L.	0,76%
STAFFORD INFRASTRUCTURE SECONDARIES FUND II	LU1317936349	REAL ESTATE	STAFFORD CAPITAL PARTNERS GP S.À R.L.	ND
EOS ENERGY FUND II	LU2219385007	REAL ESTATE	EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE GP S.À R.L.	5,91%
HAMILTON LANE INFRASTRUCTURE	QS0499406ATT	REAL ESTATE	HL REAL ASSETS GP LLC	ND
INFRARED EUROPEAN INFRASTRUCTURE INCOME 4	QS0495464ATT	REAL ESTATE	INFRARED EUROPEAN INFRASTRUTTURE INCOME 4 GENERAL PARTNER S.À R.L.	1,45%
GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	LU2183129183	REAL ESTATE	GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE S.À R.L.	5,71%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,70%
Duration media	6,37
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,33

* A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

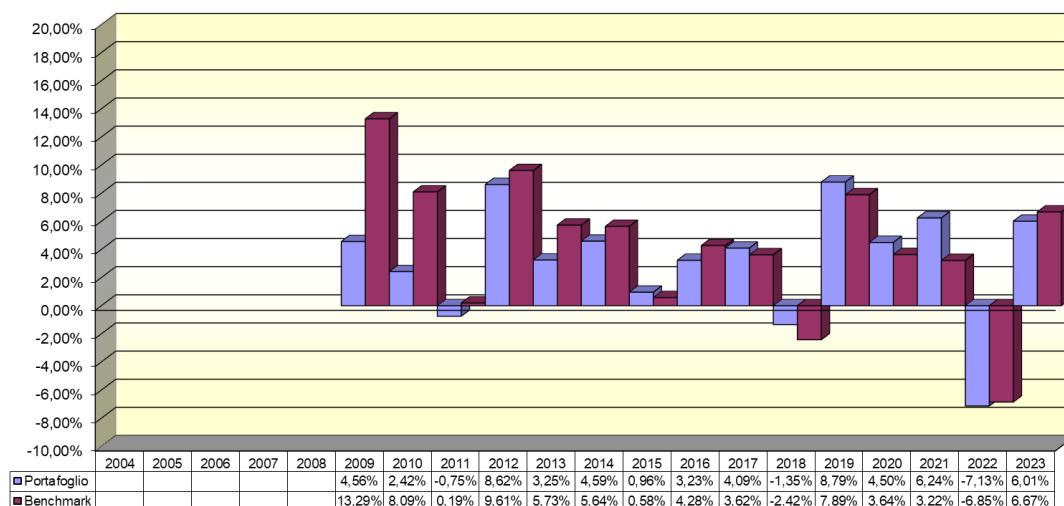
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti annui (valori percentuali)



Benchmark: Si segnala che il benchmark di riferimento del comparto ha subito variazioni negli anni 2018 e 2020 a seguito di modifiche dell'asset allocation strategica del Comparto.

- A far data da novembre 2020:

CRESCITA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	5,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	8,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	7,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	9,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	8,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	4,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	4,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	4,0%	JPEIPLUS

Azionario Europa	MSCI Europe TR Gross Index LOC	9,0%	GDDLE15
Azionario USA	S&P500 TR Index Euro Hedged	6,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Gross Index LOC	3,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC	3,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	HFR FOF Non Investibile USD	6,0%	HFRIFOF
Private Equity	S&P Listed Private Equity TR Index EUR	11,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	GDP World + 300 bps	7,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	Immobiliare Strategico BCC	6,0%	IPDUIAR

- A far data da gennaio 2018:

ORIZZONTE 20			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	Euribor 12 Mesi	5,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	JPMorgan EMU Global Governments Bond Index	10,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged	8,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged	6,0%	LP05TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged	6,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge	3,0%	HW00
Inflation Linked	BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities	4,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	JPM EMBI+ index USD	3,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	MSCI Europe TR Gross Index LOC	11,0%	GDDLE15
Azionario USA	S&P500 TR Index Euro Hedged	9,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Gross Index LOC	3,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC	2,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	HFR FOF Non Investibile USD	9,0%	HFRIFOF
Private Equity	S&P Listed Private Equity TR Index EUR	10,0%	SPLPETRE
Immobiliare	Immobiliare Strategico BCC	11,0%	IPDUIAR



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,10%	0,09%	0,08%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,07%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,16%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,09%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,22%	0,25%	0,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi dei fondi comuni d'investimento

Il Total Expenses Ratio (TER) dei fondi comuni d'investimento rappresenta un indicatore sintetico dei costi relativi agli strumenti d'investimento detenuti da FP BCC/CRA in gestione diretta. Il TER esprime la percentuale del patrimonio prelevata dal fondo comune d'investimento, in un anno solare, per la remunerazione dei servizi di gestione. Per quanto attiene, invece, alle iniziative di private equity, private debt e real estate, si segnala che in uno stadio di vita iniziale dell'investimento l'incidenza dei costi è particolarmente significativa.

NOME DEL FONDO	ISIN	ASSET CLASS	GESTORE	TER
PICTET EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT I EUR	LU0280437160	EMERGING MARKET	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	0,92%
WELLINGTON OPPORT EMER MARK DEBT EUR	IE00B3DJ4243	EMERGING MARKET	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	0,64%
ASHMORE SICAV EM MULTI ASSET FUND	LU1547475597	EMERGING MARKET	ASHMORE INVESTMENT MANAGEMENT LTD.	1,76%
FIDELITY INSTITUTIONAL EUROPEAN HIGH YIELD FUND	LU0957027591	HIGH YIELD	FIL INVESTMENT MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	0,73%
PIMCO GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND EUR	IE00B2R34Y72	HIGH YIELD	PIMCO GLOBAL ADVISORS (IRELAND) LIMITED	0,55%
MUZINICH CREDIT ALTERNATIVE FUND DIX	LU1508494462	ABSOLUTE RETURN	BG FUND MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	1,94%
EFFICIENCY GROWTH INCOME OPPORTUNITY	LU1620753571	ABSOLUTE RETURN	GFG GROUPE FINANCIER DE GESTION (MONACO) SAM	1,44%
ETICA BILANCIATO I	IT0004735186	ABSOLUTE RETURN	ETICA SGR S.P.A.	1,27%
LAMARCK BIOTECH A	LU0574993464	ABSOLUTE RETURN	TMF FUND MANAGEMENT SA	3,04%
PICTET BIOTECH IE	LU0255977372	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,10%
FRANKLIN BIOTECH DISCOVERY FUND	LU0889565759	ABSOLUTE RETURN	FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.À.R.L.	0,97%
SCHRODERS GAIA CAT BOND CLASS IF EUR HEDGED	LU0951570927	ABSOLUTE RETURN	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,33%
AXIOM LUX - AXIOM OBLIGAT-I	LU1876461465	ABSOLUTE RETURN	AXIOM ALTERNATIVE INVESTMENTS S.À R.L.	1,76%
PICTET TR - ATLAS-I EUR	LU1433232698	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,45%
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS	LU2030514256	AZIONARIO EUROPA	SEB INVESTMENT MANAGEMENT AB	0,92%
FONDO BLUEGEM II LP	QU0006731602	PRIVATE EQUITY	BLUEGEM II GP LP	1,40%
FONDO SINERGIA II	IT0004630015	PRIVATE EQUITY	ALKEMIA SGR S.P.A.	2,10%
FONDO IDEA TASTE OF ITALY	IT0005023327	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR S.P.A.	3,05%
PARTNERS GROUP ITALY GLOBAL VALUE 2014	IT0004941107	PRIVATE EQUITY	PARTNERS GROUP LUXEMBOURG S.A.	1,91%
GREEN ARROW PRIVATE EQUITY FUND 3	IT0005122145	PRIVATE EQUITY	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	5,24%
MADE IN ITALY FUND	LU1739582770	PRIVATE EQUITY	QUADRIVIO & PAMBIANCO GP S.À R.L.	ND
FONDO PRINCIPIA III HEALTH	IT0005126500	PRIVATE EQUITY	XYENCE CAPITAL SGR S.P.A.	5,67%
STAR IV PRIVATE EQUITY FUND	IT0005340549	PRIVATE EQUITY	STAR CAPITAL SGR S.P.A.	3,43%
PROGRESSIO INVESTIMENTI III	IT0005215972	PRIVATE EQUITY	PROGRESSIO SGR S.P.A.	5,77%
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	LU1606701859	PRIVATE EQUITY	EQUINOX AIFM S.A.	2,11%
ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	IT0005245763	PRIVATE EQUITY	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR S.P.A.	4,78%
INDUSTRY 4.0. FUND	LU1823587974	PRIVATE EQUITY	Q-GROUP & INDUSTRY GP S.À R.L.	ND
WISEQUITY V	IT0005367922	PRIVATE EQUITY	WISE EQUITY SGR S.P.A.	3,60%
OLTRE II	IT0005177297	PRIVATE EQUITY	OLTRE II SICAF EUVECA S.P.A.	3,34%
FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	PRIVATE EQUITY	HYLE CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.	9,92%
PROGRAMMA 102	IT0005331977	PRIVATE EQUITY	P101 SGR S.P.A. - GESTORE EUVECA	3,62%
EC I	IT0005395469	PRIVATE EQUITY	ENTANGLED CAPITAL SGR S.P.A.	11,91%
TASTE OF ITALY 2	IT0005382830	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE	7,24%

			FUNDS SGR S.P.A.	
ARDIAN EXPANSION FUND V	FR0013453206	PRIVATE EQUITY	ARDIAN FRANCE SA	6,87%
RENAISSANCE PARTNERS FUND III	QS0473488ATT	PRIVATE EQUITY	NEUBERGER BERMAN AIFM SARL	2,54%
360 FUND V	FR0013304904	PRIVATE EQUITY	360 CAPITAL PARTNERS SAS	4,06%
CAPITAL DYNAMICS GLOBAL SECONDARIES V	LU1994800909	PRIVATE EQUITY	CAPITAL DYNAMICS GENERAL PARTNER S.À R.L.	ND
SVILUPPO PMI 2	IT0005442725	PRIVATE EQUITY	FVS SGR S.P.A.	7,92%
FONDO Si - SOCIAL IMPACT	IT0005335838	PRIVATE EQUITY	SEFEA IMPACT SGR S.P.A.	8,70%
FONDO ALCEDO V	IT0005433898	PRIVATE EQUITY	ALCEDO SGR S.P.A.	20,31%
WHITE ITALY FUND	IT0005465924	PRIVATE EQUITY	FUNDROCK MANAGEMENT COMPANY S.A.	ND
CLAREANT EUROPEAN DIRECT LENDING FUND II	QU0006733046	PRIVATE DEBT	CLAREANT EDL II GP S.À R.L.	ND
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND	IT0005136772	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	0,98%
CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II	QS0427949ATT	PRIVATE DEBT	CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT GP S.À R.L.	ND
EIDOS NPL OPPORTUNITIES FUND II	LU1953921969	PRIVATE DEBT	ITALIAN NPL OPPORTUNITIES FUND II GP S.À R.L.	1,67%
AZ ELTIF - CAPITAL SOLUTION	LU2213079333	PRIVATE DEBT	AZIMUT INVESTMENTS S.A.	3,54%
ICG RECOVERY FUND II	QS0522959ATT	PRIVATE DEBT	ICG LUXEMBOURG S.À R.L.	ND
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND II	IT0005450280	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	ND
PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V MASTER EURO SCSP	QS0547503ATT	PRIVATE DEBT	PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V GP S.À R.L.	ND
EUROPEAN PROPERTY FUND	LU1183420030	REAL ESTATE	DWS GROUP GMBH & CO. KGAA	1,60%
FONDO MELOGRANO	IT0004200132	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	3,95%
FONDO SPAZIO SANITA'	IT0004639784	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	2,87%
ARA EUROPE ACTIVE REAL ESTATE IV	QSNFRDACTEGB	REAL ESTATE	ARA EUROPE PRIVATE MARKETS LIMITED	3,68%
AZIMUT INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	IT0005399768	REAL ESTATE	AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.P.A.	2,80%
FONDO HELIOS II - TAGES	IT0005332991	REAL ESTATE	TAGES CAPITAL SGR S.P.A.	2,95%
MYTHRA ENERGIE	IT0005073165	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	3,75%
FONDO PITAGORA	IT0005414914	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	0,54%
GREEN ARROW ITALIAN SOLAR FUND	LU1428103102	REAL ESTATE	GREEN ARROW ASSETS SELECTION S.À R.L.	0,76%
STAFFORD INFRASTRUCTURE SECONDARIES FUND II	LU1317936349	REAL ESTATE	STAFFORD CAPITAL PARTNERS GP S.À R.L.	ND
EOS ENERGY FUND II	LU2219385007	REAL ESTATE	EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE GP S.À R.L.	5,91%
HAMILTON LANE INFRASTRUCTURE	QS0499406ATT	REAL ESTATE	HL REAL ASSETS GP LLC	ND
INFRARED EUROPEAN INFRASTRUCTURE INCOME 4	QS0495464ATT	REAL ESTATE	INFRARED EUROPEAN INFRASTRUTTURE INCOME 4 GENERAL PARTNER S.À R.L.	0,63%
GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	LU2183129183	REAL ESTATE	GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE S.À R.L.	5,71%

Semina

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2009
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	344.136.873
Gestori patrimoniali:	Abrdn (mandato passivo); Amundi SGR (mandato passivo)

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'asset allocation di questo comparto è stata ottenuta fissando come orizzonte temporale di riferimento 25 anni di vita lavorativa residua dell'iscritto al Fondo.

L'obiettivo di rendimento è stato fissato a inflazione +3,2% annuo massimizzando la probabilità di ottenere tale obiettivo con il minimo rischio su un orizzonte temporale di 10 anni. La volatilità attesa del comparto è stata ottimizzata al 9,7% annuo e il VaR al 11,7%.

La politica di investimento prevede una composizione bilanciata e molto diversificata tra titoli di debito e titoli di capitale. È altresì prevista una composizione bilanciata tra beni reali/attivo non correlato ed investimenti real estate.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR, OICR con rendimenti non correlati ai mercati tradizionali, ETF e fondi chiusi.

La parte obbligazionaria viene emessa da enti governativi e corporate con rating medio-alto (tendenzialmente "investment grade"), parzialmente in high-yield e in maniera residuale da titoli emerging-market. I titoli di natura azionaria (mediamente pari al 40%) riguardano, principalmente, le imprese a maggiore capitalizzazione (large-cap), senza riferimento ad alcun settore specifico. Il portafoglio in gestione diretta è ripartito in finanziario correlato e decorrelato, in funzione della liquidabilità degli strumenti e della loro esposizione al ciclo economico. Le classi di attivo rientranti nel Finanziario Correlato sono la classe High Yield, Emerging Market ed Absolute Return.

Il segmento Decorrelato investe in iniziative di Private Equity, Venture Capital, Private Debt e Real Estate.

È data facoltà ad ogni mandato in convenzione di detenere una quota di investimento in OICR pari ad un massimo del 35%. Nell'ambito di tali limiti sono ammessi investimenti in conflitto di interessi che mediamente non superano la quota del 9% dell'AuM in gestione delegata.

Sono ammessi investimenti in strumenti derivati per finalità di copertura e/o efficiente gestione così come previsto dalla normativa vigente.

Il livello di rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito, non escludendo se rilevanti, altre informazioni utili al fine di evitare che l'impiego automatico dello stesso possa comportare l'esigenza di un immediato smobilizzo o impedire l'acquisto di titoli ove intervenga il downgrade dell'emittente, secondo quanto previsto dalle Circolari Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e n. 496 del 24 gennaio 2014. L'area geografica di investimento per la parte obbligazionaria appartiene prevalentemente all'area OCSE e ai mercati asiatici; per la componente azionaria prevalentemente emittenti dell'area Euro e U.S.A. e parzialmente area Pacifico e Mercati Emergenti.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro. Il rischio del cambio è tendenzialmente coperto. Le gestioni convenzionate, tuttavia, si impegnano a coprire, ogni mese, almeno l'85% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da posizioni lunghe o corte in qualsiasi valuta all'infuori dell'Euro.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	51,96%				Obbligazionario	28,98%	
di cui OICR	18,77%	di cui OICR	4,41%	di cui Titoli di stato	15,31%	di cui Corporate	9,26%
				di cui Emittenti Governativi	15,27%	di cui Sovranazionali	0,04%
					13,39%	Di cui OICR	13,39%
		Immobiliare					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	34.685.223,88	10,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	34.633.091,96	10,31%
	Altri Paesi Unione Europea	7.605.675,94	2,26%
	Stati Uniti	66.055.236,81	19,66%
	Giappone	4.868.137,00	1,45%
	Altri Paesi aderenti OCSE	26.683.475,20	7,94%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	22.706,00	0,01%
Totale Azioni		174.553.546,79	51,96%
Obbligazioni	Italia	12.334.965,87	3,67%
	Altri Paesi dell'Area Euro	35.350.923,52	10,52%
	Altri Paesi Unione Europea	4.001.884,49	1,19%
	Stati Uniti	35.204.569,00	10,48%
	Giappone	523.550,93	0,16%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7.063.714,71	2,10%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.901.578,75	0,86%
Totale Obbligazioni		97.381.187,27	28,98%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,23%
Duration media	6,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,38

*A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

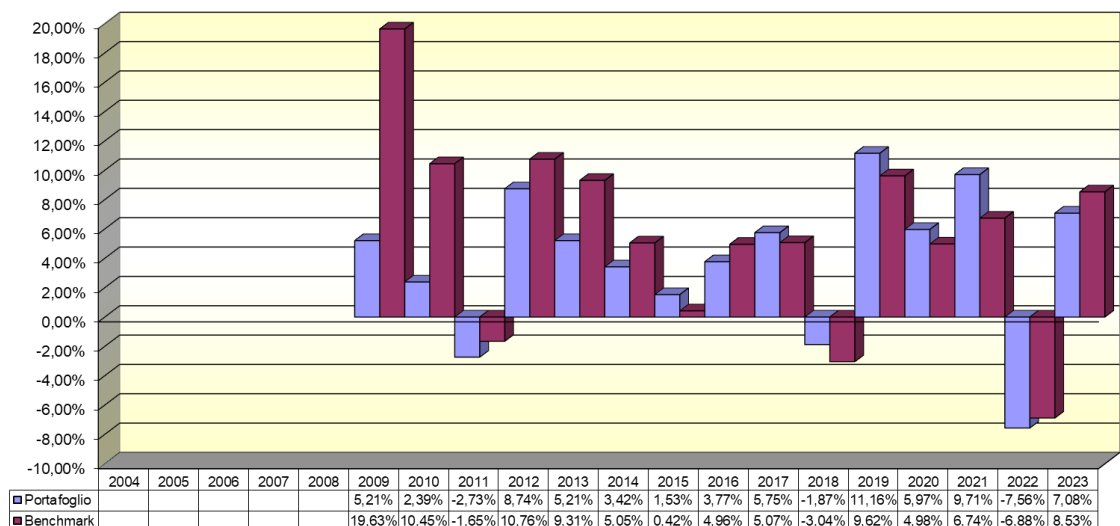
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti annui (valori percentuali)



Benchmark: Si segnala che il benchmark di riferimento del comparto ha subito variazioni negli anni 2018 e 2020 a seguito di modifiche dell'asset allocation strategica del Comparto.

- A far data da novembre 2020:

SEMINA			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG

Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	1,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	6,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	5,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	4,0%	LA03TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	4,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	3,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	2,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	4,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	<i>MSCI Europe TR Gross Index LOC</i>	16,0%	GDDLE15
Azionario USA	<i>S&P500 TR Index Euro Hedged</i>	15,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	<i>MSCI Pacific TR Gross Index LOC</i>	4,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	<i>MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC</i>	5,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	<i>HFR FOF Non Investibile USD</i>	7,0%	HFRIFO
Private Equity	<i>S&P Listed Private Equity TR Index EUR</i>	11,0%	SPLPETRE
Infrastrutture Beni Reali	<i>GDP World + 300 bps</i>	7,0%	GDP World + 300 bps
Immobiliare	<i>Immobiliare Strategico BCC</i>	6,0%	IPDUIAR

- A far data da gennaio 2018:

ORIZZONTE 30			
ASSET TYPE	DENOMINAZIONE	PESO	TICKER BLOOMBERG
Monetario	<i>Euribor 12 Mesi</i>	1,0%	EUR012M
Titoli di Stato Euro	<i>JPMorgan EMU Global Governments Bond Index</i>	8,0%	JPMGEMLC
Titoli di Stato Mondo ex EMU	<i>JPMorgan Global ex EMU Index Euro Hedged</i>	6,0%	JHUCXEHE
Obbligazioni Corporate Euro	<i>BarCap Pan European Aggregate Corporate TR Index Euro Hedged</i>	4,0%	LPO5TREH
Obbligazioni Corporate Mondo Ex Euro	<i>BarCap US Agg Credit TR Index Euro Hedged</i>	4,0%	H00011EU (ex LUCRTREH)
Corporate High Yield	<i>Merrill Lynch Global HY Index Euro Hedge</i>	2,0%	HW00
Inflation Linked	<i>BarCap Euro Government Inflation Linked Bond Index All Maturities</i>	0,0%	BEIG1T
Obbligazioni Emerging Market	<i>JPM EMBI+ index USD</i>	2,0%	JPEIPLUS
Azionario Europa	<i>MSCI Europe TR Gross Index LOC</i>	16,0%	GDDLE15
Azionario USA	<i>S&P500 TR Index Euro Hedged</i>	15,0%	SPXUXET
Azionario Pacifico	<i>MSCI Pacific TR Gross Index LOC</i>	4,0%	GDDLDP
Azionario Mercati Emergenti	<i>MSCI TR Gross Emerging Market Index LOC</i>	3,0%	GDLEEGF
Absolute Return (HF)	<i>HFR FOF Non Investibile USD</i>	10,0%	HFRIFO
Private Equity	<i>S&P Listed Private Equity TR Index EUR</i>	12,0%	SPLPETRE
Immobiliare	<i>Immobiliare Strategico BCC</i>	13,0%	IPDUIAR



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,08%	0,08%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	0,06%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,16%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,09%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,21%	0,24%	0,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi dei fondi comuni d'investimento

Il Total Expenses Ratio (TER) dei fondi comuni d'investimento rappresenta un indicatore sintetico dei costi relativi agli strumenti d'investimento detenuti da FP BCC/CRA in gestione diretta. Il TER esprime la percentuale del patrimonio prelevata dal fondo comune d'investimento, in un anno solare, per la remunerazione dei servizi di gestione. Per quanto attiene, invece, alle iniziative di private equity, private debt e real estate, si segnala che in uno stadio di vita iniziale dell'investimento l'incidenza dei costi è particolarmente significativa.

NOME DEL FONDO	ISIN	ASSET CLASS	GESTORE	TER
PICTET EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT I EUR	LU0280437160	EMERGING MARKET	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	0,92%
WELLINGTON OPPORT EMER MARK DEBT EUR	IE00B3DJ4243	EMERGING MARKET	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	0,64%
ASHMORE SICAV EM MULTI ASSET FUND	LU1547475597	EMERGING MARKET	ASHMORE INVESTMENT MANAGEMENT LTD.	1,76%
FIDELITY INSTITUTIONAL EUROPEAN HIGH YIELD FUND	LU0957027591	HIGH YIELD	FIL INVESTMENT MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	0,73%
PIMCO GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND EUR	IE00B2R34Y72	HIGH YIELD	PIMCO GLOBAL ADVISORS (IRELAND) LIMITED	0,55%
MUZINICH CREDIT ALTERNATIVE FUND DIX	LU1508494462	ABSOLUTE RETURN	BG FUND MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A.	1,94%
EFFICIENCY GROWTH INCOME OPPORTUNITY	LU1620753571	ABSOLUTE RETURN	GFG GROUPE FINANCIER DE GESTION (MONACO) SAM	1,44%
ETICA BILANCIATO I	IT0004735186	ABSOLUTE RETURN	ETICA SGR S.P.A.	1,27%
LAMARCK BIOTECH A	LU0574993464	ABSOLUTE RETURN	TMF FUND MANAGEMENT SA	3,04%
PICTET BIOTECH IE	LU0255977372	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,10%
FRANKLIN BIOTECH DISCOVERY FUND	LU0889565759	ABSOLUTE RETURN	FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.À.R.L.	0,97%
SCHRODERS GAIA CAT BOND CLASS IF EUR HEDGED	LU0951570927	ABSOLUTE RETURN	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,33%
AXIOM LUX - AXIOM OBLIGAT-I	LU1876461465	ABSOLUTE RETURN	AXIOM ALTERNATIVE INVESTMENTS S.À R.L.	1,76%
PICTET TR - ATLAS-I EUR	LU1433232698	ABSOLUTE RETURN	PICTET ASSET MANAGEMENT (EUROPE) S.A.	1,45%
SEB EUROPEAN EQUITY SMALL CAPS	LU2030514256	AZIONARIO EUROPA	SEB INVESTMENT MANAGEMENT AB	0,92%
FONDO BLUEGEM II LP	QU0006731602	PRIVATE EQUITY	BLUEGEM II GP LP	1,40%
FONDO SINERGIA II	IT0004630015	PRIVATE EQUITY	ALKEMIA SGR S.P.A.	2,10%
FONDO IDEA TASTE OF ITALY	IT0005023327	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR S.P.A.	3,05%
PARTNERS GROUP ITALY GLOBAL VALUE 2014	IT0004941107	PRIVATE EQUITY	PARTNERS GROUP LUXEMBOURG S.A.	1,91%
GREEN ARROW PRIVATE EQUITY FUND 3	IT0005122145	PRIVATE EQUITY	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	5,24%
MADE IN ITALY FUND	LU1739582770	PRIVATE EQUITY	QUADRIVIO & PAMBIANCO GP S.À R.L.	ND
FONDO PRINCIPIA III HEALTH	IT0005126500	PRIVATE EQUITY	XYENCE CAPITAL SGR S.P.A.	5,67%
STAR IV PRIVATE EQUITY FUND	IT0005340549	PRIVATE EQUITY	STAR CAPITAL SGR S.P.A.	3,43%
PROGRESSIO	IT0005215972	PRIVATE EQUITY	PROGRESSIO SGR S.P.A.	5,77%

INVESTIMENTI III				
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	LU1606701859	PRIVATE EQUITY	EQUINOX AIFM S.A.	2,11%
ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	IT0005245763	PRIVATE EQUITY	ASSIETTA PRIVATE EQUITY SGR S.P.A.	4,78%
INDUSTRY 4.0. FUND	LU1823587974	PRIVATE EQUITY	Q-GROUP & INDUSTRY GP S.À R.L.	ND
WISEQUITY V	IT0005367922	PRIVATE EQUITY	WISE EQUITY SGR S.P.A.	3,60%
OLTRE II	IT0005177297	PRIVATE EQUITY	OLTRE II SICAF EUVECA S.P.A.	3,34%
FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	PRIVATE EQUITY	HYLE CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.	9,92%
PROGRAMMA 102	IT0005331977	PRIVATE EQUITY	P101 SGR S.P.A. - GESTORE EUVECA	3,62%
EC I	IT0005395469	PRIVATE EQUITY	ENTANGLED CAPITAL SGR S.P.A.	11,91%
TASTE OF ITALY 2	IT0005382830	PRIVATE EQUITY	DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR S.P.A.	7,24%
ARDIAN EXPANSION FUND V	FR0013453206	PRIVATE EQUITY	ARDIAN FRANCE SA	6,87%
RENAISSANCE PARTNERS FUND III	QS0473488ATT	PRIVATE EQUITY	NEUBERGER BERMAN AIFM SARL	2,54%
360 FUND V	FR0013304904	PRIVATE EQUITY	360 CAPITAL PARTNERS SAS	4,06%
CAPITAL DYNAMICS GLOBAL SECONDARIES V	LU1994800909	PRIVATE EQUITY	CAPITAL DYNAMICS GENERAL PARTNER S.À R.L.	ND
SVILUPPO PMI 2	IT0005442725	PRIVATE EQUITY	FVS SGR S.P.A.	7,92%
FONDO Si - SOCIAL IMPACT	IT0005335838	PRIVATE EQUITY	SEFEA IMPACT SGR S.P.A.	8,70%
FONDO ALCEDO V	IT0005433898	PRIVATE EQUITY	ALCEDO SGR S.P.A.	20,31%
WHITE ITALY FUND	IT0005465924	PRIVATE EQUITY	FUNDROCK MANAGEMENT COMPANY S.A.	ND
CLAREANT EUROPEAN DIRECT LENDING FUND II	QU0006733046	PRIVATE DEBT	CLAREANT EDL II GP S.À R.L.	ND
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND	IT0005136772	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	0,98%
CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II	QS0427949ATT	PRIVATE DEBT	CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT GP S.À R.L.	ND
EIDOS NPL OPPORTUNITIES FUND II	LU1953921969	PRIVATE DEBT	ITALIAN NPL OPPORTUNITIES FUND II GP S.À R.L.	1,67%
AZ ELTIF - CAPITAL SOLUTION	LU2213079333	PRIVATE DEBT	AZIMUT INVESTMENTS S.A.	3,54%
ICG RECOVERY FUND II	QS0522959ATT	PRIVATE DEBT	ICG LUXEMBOURG S.À R.L.	ND
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND II	IT0005450280	PRIVATE DEBT	GREEN ARROW CAPITAL SGR S.P.A.	ND
PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V MASTER EURO SCSP	QS0547503ATT	PRIVATE DEBT	PERMIRA CREDIT SOLUTIONS V GP S.À R.L.	ND
EUROPEAN PROPERTY FUND	LU1183420030	REAL ESTATE	DWS GROUP GMBH & CO. KGAA	1,60%
FONDO MELOGRANO	IT0004200132	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	3,95%
FONDO SPAZIO SANITA'	IT0004639784	REAL ESTATE	INVESTIRE SGR S.P.A.	2,87%
ARA EUROPE ACTIVE REAL ESTATE IV	QSNFRDACTEGB	REAL ESTATE	ARA EUROPE PRIVATE MARKETS LIMITED	3,68%
AZIMUT INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	IT0005399768	REAL ESTATE	AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.P.A.	2,80%
FONDO HELIOS II - TAGES	IT0005332991	REAL ESTATE	TAGES CAPITAL SGR S.P.A.	2,95%
MYTHRA ENERGIE	IT0005073165	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	3,75%
FONDO PITAGORA	IT0005414914	REAL ESTATE	FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.	0,54%
GREEN ARROW ITALIAN SOLAR FUND	LU1428103102	REAL ESTATE	GREEN ARROW ASSETS SELECTION S.À R.L.	0,76%
STAFFORD INFRASTRUCTURE SECONDARIES FUND II	LU1317936349	REAL ESTATE	STAFFORD CAPITAL PARTNERS GP S.À R.L.	ND
EOS ENERGY FUND II	LU2219385007	REAL ESTATE	EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE GP S.À R.L.	5,91%
HAMILTON LANE INFRASTRUCTURE	QS0499406ATT	REAL ESTATE	HL REAL ASSETS GP LLC	ND
INFRARED EUROPEAN INFRASTRUCTURE INCOME 4	QS0495464ATT	REAL ESTATE	INFRARED EUROPEAN INFRASTRUTTURE INCOME 4 GENERAL PARTNER S.À R.L.	0,63%

GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	LU2183129183	REAL ESTATE	GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE S.À R.L.	5,71%
---	--------------	-------------	---	-------



Fondo Pensione Nazionale per il Personale
delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane
Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1386
Istituito in Italia

Via Massimo D'Azeglio 33 – 00184 Roma
+39 06 6939 6497
info@fondopensionebcc.it
prestazioni@pec.fpnbcc.it (invio modulistica)
fondopensione@pec.fpnbcc.it (istituzionale)
www.fondopensionebcc.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FP BCC/CRA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 22/04/2024)

Le fonti istitutive

FP BCC/CRA costituito in forza dell'accordo collettivo nazionale del 18 febbraio 1987, è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1386 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto dalla Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane e Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uil/Uil, Filcea, Sinadi.

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè, composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 componenti (Delegati) dei quali metà in rappresentanza dei lavoratori, eletti sulla base del Regolamento Elettorale approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dei componenti in rappresentanza dei lavoratori, e metà in rappresentanza dei datori di lavoro, designati dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane.

I Delegati in rappresentanza dei datori di lavoro sono in carica per il triennio 2024 – 2026.

I Delegati in rappresentanza dei lavoratori sono in carica per il triennio 2022 – 2024.

L'attuale Assemblea in carica, pertanto, è così composta:

Antiga Carlo	Nato a Conegliano (TV), il 18/08/1964
Arati Massimo	Nato a Cassano d'Adda (MI), il 02/01/1968
Azzolin Delfo	Nato a Thiene (VI), il 18/09/1965
Baggi Duilio	Nato a Sorisole (BG), il 18/04/1957
Banci Alberto Vasco	Nato a Quarrata (PT), l'01/07/1958
Bartolini Luca	Nato a Genova, il 20/10/1952
Bartolini Lucia	Nata a Cecina (LI), l'11/11/1980
Benatti Attilio	Nato a Guastalla (RE), il 17/06/1968
Benini Roberto	Nato a Bologna, l'01/05/1964
Bielli Francesca	Nata a Roma, il 14/05/1965
Biga Francesco	Nato a Bari, il 05/10/1966
Borelli Fabio	Nato a Romano di Lombardia (BG), il 27/08/1968
Bortoluzzi Sandro	Nato a Liestal (CHE - Svizzera), il 19/04/1971
Caridi Giovanni	Nato a Soverato (CZ), il 3/2/1962
Carri Francesco	Nato a Grosseto, il 27/08/1954
Cavalli Enrica	Nata a Rimini, il 25/11/1956
Ciarico Michele	Nato a Volta Mantovana (MN), l'01/11/1969

Coltro Luisa	Nata a Busto Garolfo (MI), il 30/07/1963
D'Aleo Carmela Rita	Nata a Mazzarino (CL), l'01/01/1967
Del Bianco Pamela	Nata a Udine, il 03/07/1986
Di Giorgio Fiorentina	Nata a Montecorvino Pugliano (SA), il 27/03/1972
Di Noia Andrea	Nato a Brescia, il 03/01/1970
Di Pillo Clara	Nata a Popoli (PE), il 25/05/1971
Dogliani Elia	Nato a Torino (TO), il 01/01/1982
Donati Giammatteo	Nato a Fermo, il 26/02/1964
Fabbretti Mauro	Nato a Sant'Agata da Feltria (RN), l'08/02/1962
Ferrè Davide Adolfo	Nato ad Aosta (AO), il 26/07/1977
Feruglio Carlo Antonio	Nato a Staranzano (GO), il 21/12/1960
Fiorillo Vincenzo	Nato a Viterbo (VT), il 23/03/1954
Gennaro Leonardo	Nato a Petralia Sottana (PA), il 05/04/1969
Gerbaudo Federica	Nata a Cuneo, il 21/08/1971
Giacobbi Giacomo	Nato a Cortina d'Ampezzo (BL), il 15/08/1966
Innerbichler Erich Johann	Nato a Valle Aurina (BZ), il 17/07/1958
Lanfredi Edoardo	Nato a Leno (BS), il 06/05/1964
Letteriello Donatella	Nata a Legnago (VR), il 19/09/1960
Macera Antonino	Nato ad Atri (TE), il 07/12/1953
Massa Graziano	Nato a Monghidoro (BO), il 10/02/1949
Medori Piergiorgio	Nato a Montefiascone (VT), il 29/04/1982
Michesi Simona	Nata ad Arezzo, l'01/08/1979
Nannetti Stefano	Nato a Crevalcore (BO), il 17/09/1962
Nepi Maurizio	Nato a Siena, il 05/01/1967
Nera Gianluca	Nato a Bellegra (RM), il 05/05/67
Ninni Riva Guiberto	Nato a Milano (MI), il 10/10/1958
Occhialini Luca	Nato a Udine, il 03/01/1959
Ottoboni Roberto	Nato a Milano, l'01/04/1961
Panico Pasqua	Nata a Napoli, il 12/04/1962
Perdichizzi Mario Salvatore	Nato a Giarre (CT), il 24/04/1966
Piscazzi Paolo	Nato a Cassano delle Murge (BA), il 24/06/1947
Piva Flavio	Nato a Bressanone (BZ), il 08/02/1965
Rondina Romualdo	Nato a Cartoceto (PS), il 02/11/1949
Salamoni Roberto	Nato a Roma, l'11/07/1966
Scorsini Alessandro	Nato a Viterbo, il 20/04/1975
Tanner Christian	Nato a Bolzano, il 26/10/1965
Tolomeo Stefano	Nato a Genga (AN), il 03/02/1963
Turetta Marco	Nato a Venezia (VE), il 05/08/1976
Valentini Nicola	Nato a Mafalda (CB), il 23/01/1948
Vanni Luca	Nato a Chiusi (SI), il 23/10/1984
Von Leon Herbert	Nato a Merano (BZ), il 23/12/1956
Zambetta Palma Giovanna	Nata a Cassano delle Murge (BA), il 18/05/1962
Zollo Luigi	Nato a Benevento, il 07/02/1942

Consiglio di amministrazione: è composto da 10 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (5 in rappresentanza dei lavoratori e 5 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2024 ed è così composto:

Osvaldo Scalvenzi (<i>Presidente</i>)	Nato a Dello (BS), il 24/08/1953, in rappresentanza dei datori di lavoro
Piergiuseppe Mazzoldi (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Ghedi (BS), l'11/12/1961, in rappresentanza dei lavoratori
Fabrizio Carminati	Nato a Bergamo, il 27/09/1960, in rappresentanza dei lavoratori
Stefano Del Giudice	Nato a Roma, il 30/07/1973, in rappresentanza dei lavoratori

Giuseppe Del Vecchio	Nato a Cerreto Sannita (BN), l'11/02/1956, in rappresentanza dei Lavoratori
Giovanni Grazioli	Nato a Fara Gera D'Adda (BG), il 09/10/1963, in rappresentanza dei datori di lavoro
Giovanni Claudio Olivero	Nato a Cherasco (CN), il 13/12/1956, in rappresentanza dei datori di Lavoro
Massimo Orabona	Nato a Orzinuovi (BS), il 25/09/1964, in rappresentanza dei lavoratori
Pasqualina Porretta	Nata a Sora (FR), il 24/08/1974, in rappresentanza dei datori di lavoro
Enzo Maria Bruno Stamatì	Nato a Pietrasanta (LU), il 20/07/1963, in rappresentanza dei datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 4 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2024 ed è così composto:

Martina Malalan (<i>Presidente</i>)	Nata a Trieste (TS), il 14/10/1966, in rappresentanza dei datori di lavoro
Gaetano Castagna	Nato a Nicosia (EN), il 02/07/1972, in rappresentanza dei lavoratori
Francesco Tacinelli	Nato a San Lorenzello (BN), il 06/01/1966, in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Tonucci	Nato a Pesaro (PU), il 30/03/1959, in rappresentanza dei datori di lavoro
Massimo Di Giaimo (<i>membro supplente</i>)	Nato a Roma (RM), l'01/12/1964, in rappresentanza dei datori di lavoro
Massimiliano Gagliardi (<i>membro supplente</i>)	Nato a Santeramo in Colle (BA), il 26/09/1972, in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Molinaro (<i>membro supplente</i>)	Nato a Foggia (FG), il 04/08/1973, in rappresentanza dei datori di lavoro
Pasquale Urbano (<i>membro supplente</i>)	Nato a San Giovanni Rotondo (FG), l'01/03/1965, in rappresentanza dei lavoratori

Direttore generale: Giuseppe Longo, nato a Napoli, il 15/06/1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), via Enrico Forlanini 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FP BCC/CRA è Bnp Paribas S.A., Société Anonyme, con sede legale a Parigi, in Boulevard des Italiens 16.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FP BCC/CRA è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi.

- Abrdn Investments Limited, con sede in Milano, Via Dante 16
- Amundi SGR, con sede in Milano, Piazza Cavour 2
- AXA Investment Managers, con sede in Milano, Corso di Porta Romana 68
- Groupama Asset Management SGR, con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35
- Pictet Asset Management (Europe) SA Italian Branch, con sede in Milano, Via della Moscova 3
- Azimut Capital Management SGR, con sede in Milano, Via Cusani 4
- Lazard Asset Management, con sede in Francoforte, in Neue Menzer Strabe 75
- Eurizon Capital SGR, con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia, n. 22
- Vontobel Asset Management S.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari 3
- FIL (Luxembourg) SA, con sede in Lussemburgo, 2a Rue Albert Borschette
- Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, Via Corte d'Appello 11

L'Advisor finanziario

Il mandato di advisory finanziario è stato affidato – per il periodo 1° gennaio 2021/31 dicembre 2025 - alla società MangustaRisk che, a seguito di quanto disciplinato dalla circolare Covip del 16 marzo 2012, ha il compito di supportare la funzione Finanza in tutti gli aspetti concernenti la materia finanziaria.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FP BCC/CRA ha stipulato apposita convenzione, con UnipolSai Assicurazioni, con sede legale in Via Stalingrado 45, 40128 - Bologna.

Le Convenzioni stipulate permettono, al momento del pensionamento, di ricevere una rendita vitalizia immediata a premio unico a scelta tra le seguenti tipologie:

- **Rivalutabile:** prevede il pagamento di una rendita all'aderente/assicurato fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso. Tale rendita si rivolge a chi desidera ricevere l'importo più elevato possibile dal montante trasformato in rendita, rinunciando ad ulteriori prestazioni per i propri superstiti beneficiari o per sé in caso di invalidità.
- **Rivalutabile certa per 5 oppure 10 anni e poi vitalizia:** prevede il pagamento di una rendita che viene corrisposta all'aderente/assicurato, o in caso di decesso, ai suoi superstiti beneficiari per cinque oppure dieci anni. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia se l'aderente è ancora in vita, mentre si estingue se quest'ultimo è nel frattempo deceduto. Tale rendita si rivolge a chi desidera proteggere i propri superstiti beneficiari dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo.
- **Rivalutabile reversibile:** prevede il pagamento di una rendita all'aderente/assicurato fino a che rimane in vita e successivamente, in misura totale o parziale secondo quanto prescelto, al beneficiario designato (reversionario) se superstite dell'aderente stesso. In questo caso la rendita si estingue con il decesso del superstite beneficiario. Tale rendita si rivolge all'aderente/assicurato che desidera proteggere un particolare superstite beneficiario dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso si verificasse il decesso del predetto aderente/assicurato.
- **Rivalutabile con restituzione del montante residuale in caso di decesso dell'aderente (controassicurata):** prevede il pagamento di una rendita all'aderente/assicurato fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari dallo stesso indicati, il capitale residuo (valore di controassicurazione) in un'unica soluzione pari alla differenza – se positiva - tra i seguenti importi: il premio versato dal contraente per la posizione individuale e la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute. Tale rendita si rivolge a chi desidera proteggere i superstiti beneficiari dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che questi ultimi possano ricevere la parte residua di quanto non è stato corrisposto all'aderente/assicurato sotto forma di rendita finché lo stesso era in vita.
- **Rivalutabile con maggiorazione in casi di non autosufficienza (Long Term Care):** prevede il pagamento di una rendita all'aderente/assicurato fino a che rimane in vita. Inoltre, nel caso si verifichi lo stato di non autosufficienza dell'assicurato, garantisce – insieme alla suddetta rendita principale con le stesse modalità di erogazione – la corresponsione, finché l'assicurato è in vita, della rendita annua vitalizia immediata LTC di importo uguale a quello della rendita principale. Tale rendita si rivolge a chi desidera proteggersi dal rischio di non avere un reddito adeguato in caso di perdita di autosufficienza.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti di FP BCC/CRA per gli esercizi 2023-2025 è stato affidato a BDO Italia S.p.A., con sede in Roma (RM), Via Ludovisi 16.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari e/o nella sede del Fondo, ovvero mediante modalità telematica.

Responsabile della Protezione dei Dati

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2021, l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) è stato affidato – per il periodo 25 maggio 2021/ 24 maggio 2024 - alla Società Protection Trade con sede ad Itri (LT), Via Giorgio Morandi 22.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi)
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondopensionebcc.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1386

Istituito in Italia



Via Massimo D'Azeglio 33 – 00184 Roma



+39 06 6939 6497



Info@fondopensionebcc.it
prestazioni@pec.fpnbcc.it (invio modulistica)
fondopensione@pec.fpnbcc.it (istituzionale)



www.fondopensionebcc.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Il Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane (di seguito FP BCC/CRA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2020/852 relativa ai **PRODOTTI FINANZIARI CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI**

COMPARTO TFR TACITO¹

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

¹ Si segnala che il Comparto, a seguito di quanto comunicatoci in data 12 aprile 2024 dalla Società Reale Mutua Assicurazione, ha variato la classificazione da art. 6 ad art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation, SFDR).



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto TFR TACITO, istituito nel luglio del 2019, è una linea d'investimento destinata ad accogliere il TFR conferito tacitamente dagli aderenti al Fondo. La gestione del Comparto in parola è affidata alla Società Reale Mutua Assicurazione tramite una polizza assicurativa Ramo I, denominata REALE UNO, prodotto finanziario ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (*Sustainable Finance Disclosure Regulation, SFDR*).

In linea con la strategia di investimento responsabile della REALE UNO, il Comparto si impegna a sostenere, a livello ambientale, la tematica della *Climate Resilience* (Resilienza Climatica) e, a livello sociale, l'allineamento ai macrotemi della Smart Life e della Just Transition (Transizione Giusta).

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Rating ESG medio ponderato di portafoglio.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

- Sì
 No

Il Comparto - tramite la Gestione Separata REALE UNO - integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, nella convinzione che anche gli eventi ambientali, sociali e di *governance* siano in grado di impattare sul valore finale dell'investimento.

Per maggiori informazioni, si invita a prendere visione della "Politica di Gestione dei Rischi" adottata dalla Società Reale Mutua Assicurazione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e garantisce - tramite la Gestione Separata REALE UNO - l'applicazione di specifici criteri di *screening* negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

STRATEGIE DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

<i>Strategia adottata</i>	<i>Perimetro di applicazione</i>
<i>Screening negativo</i>	Investimenti diretti ed indiretti
<i>Best in class</i>	Investimenti diretti ed indiretti
<i>Impact investing</i>	Investimenti diretti
Investimenti tematici	Investimenti diretti ed indiretti

L'integrazione dei fattori ESG all'interno del processo di investimento avviene per il tramite di un approccio olistico di strategie finalizzato a ridurre i rischi e migliorare le performance nel lungo periodo, con un impatto sociale ed ambientale positivo sulle società in portafoglio. Si riporta a seguire un elenco delle strategie adottate e dei relativi perimetri di applicazione:

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La Gestione Separata REALE UNO, nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica i seguenti criteri di *screening* negativo, assicurando l'esclusione dall'universo investibile dei seguenti Paesi, Società e Fondi di investimento:

Tipologia di esclusione	Criterio adottato
Società che producono armi controverse, tabacco e intrattenimento per adulti	Tolleranza zero
Società coinvolte in gravi controversie ambientali e gravi violazioni dell'UN Global Compact	
Paesi non aderenti agli accordi climatici di Parigi	
Paesi Non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT	
Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea con carenze strategiche	Elevata restrizione
Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali	
Società che producono armi nucleari	
Società che vendono tabacco	Esclusione totale
Società coinvolte nel gioco d'azzardo	
Fondi di investimento alternativi gestiti da SGR non aderenti agli UN PRI	
Fondi di investimento alternativi privi di rating ESG	

La REALE UNO, infine, si impegna a detenere una quota massima del 5% del portafoglio totale gestito in *asset* con rating ESG uguale o inferiore a B.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Ai fini della valutazione delle prassi di buona governance relative al Comparto, la Gestione Separata REALE UNO valuta i rating ESG delle iniziative investite e, per OICR aperti e FIA, la classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.

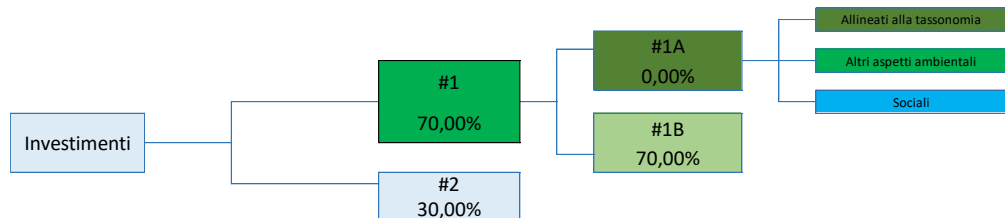
Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto TFR Tacito si impegna a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **70%** del portafoglio;
- una quota non superiore al **30%** di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse (#2).



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati sono stipulati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione di portafoglio.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La categoria “#2 Altri” comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- prodotti finanziari investiti non classificati ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088;
- quota residuale di investimenti per la quale il Comparto non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG o non osserva rating ESG soddisfacenti.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web* www.fondopensionebcc.it.

COMPARTO RACCOLTA

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 3,20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non **effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto RACCOLTA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.

Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si impegna a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficiamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con la *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si impegna a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto RACCOLTA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si impegna a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporre in futuro.

Infine, il Comparto RACCOLTA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto RACCOLTA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli *standard* definiti dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* e degli indicatori dei *Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impact, PAI)*, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (PAI) fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1 e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	Denominazione
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	Denominazione
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	Denominazione
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Comparto RACCOLTA definisce "sostenibili" tutti gli investimenti in *asset* caratterizzati da attività economiche con:

- uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
- uno o più obiettivi sociali connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto RACCOLTA si impegna a supportare:

- la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la protezione ed il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto RACCOLTA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, investe in *asset* volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.

In particolare, il Comparto si impegna ad investire in attività volte a:

- promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
- garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
- promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
- garantire la diversità negli organi di Governance e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
- eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
- promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, preservando la salute e la sicurezza degli stessi.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Comparto RACCOLTA, attivo dal maggio 2008, è rivolto a soggetti avversi al rischio che privilegiano investimenti volti a favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale in un orizzonte temporale di medio periodo. Il Comparto è pensato per coloro che sono prossimi al pensionamento nell'arco di 10 anni.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto RACCOLTA un monitoraggio degli indicatori PAI ("Principal Adverse Impact") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, il Comparto RACCOLTA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Il Comparto RACCOLTA si impegna a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.

Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto RACCOLTA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il best effort del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;

- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle performance rispetto agli obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

No

I rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento riguardanti il Comparto RACCOLTA, che, dall'altra parte si impegna a fornire garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale in conformità con le linee guida strategiche sancite dalla Politica ESG adottata dal Fondo.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto RACCOLTA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider).

Maggiori informazioni sui PAI a livello di Comparto saranno rese disponibili all'interno della rendicontazione annuale di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto RACCOLTA è impegnato strategicamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità al fine di creare valore nel lungo termine per i propri investimenti, incontrando, al contempo le necessità finanziarie dei propri aderenti. Il Comparto è impegnato ad assicurare una gestione dei propri asset in linea con i criteri ed i principi stabiliti nella Politica di sostenibilità adottata.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTENTE COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTENTE COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTENTE COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.

SETTORI	Beni di consumo	CATEGORIE	Ambiente	CLASSI DI ATTIVO	Private Equity
	Lavorazione di minerali		Social Capital		Private Debt
	Finanza		Human Capital		Real Estate
	Servizi		Business Model & Innovation		
	Settore alimentare		Leadership & Governance		
	Tecnologia e comunicazioni				
	Sanitari				
	Trasporti				
	Infrastrutture				
	Energie rinnovabili				
	Trasformazione delle risorse				

TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

<i>Tematiche di riferimento</i>	<i>Ambito di applicazione</i>
Energia ed emissioni	Environmental
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	Environmental
Biodiversità	Environmental
Occupazione, diversità e pari opportunità	Social
Salute e sicurezza sul lavoro	Social
Formazione ed istruzione	Social
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	Social
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Governance

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG

SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

In linea con la Politica Anticorruzione adottata dal Fondo, il Comparto RACCOLTA intende favorire tramite i propri gestori il contrasto alla corruzione ed il rispetto delle leggi in materia. Ciò al fine di proteggere l'integrità e la reputazione del Fondo.

Maggiori dettagli sono forniti nella Politica Anticorruzione pubblicata sul sito del Fondo www.fondopensionebcc.it.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

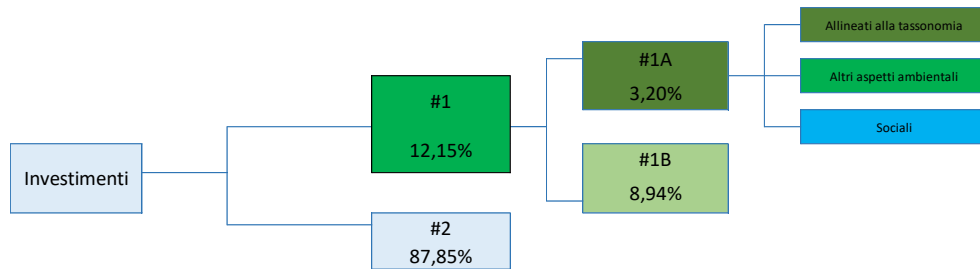
L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto RACCOLTA è strutturata come segue:

- Monetario: 10%;
- Obbligazionario: 54%;
- Azionario: 8%;
- Absolute Return: 5%;
- Alternativi: 23%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto RACCOLTA si impegna a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **12,15%** di cui:
 - il **3,20%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
 - l'**8,94%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).
- la restante quota dell'**87,85%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati possono essere stipulati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione, nel rispetto dei limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 166/2014.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?***

Sì

No

Dal 2021 il Comparto RACCOLTA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

Con riferimento, invece, alle attività connesse al gas fossile, alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Alla data del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto RACCOLTA applicherà le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web* www.fondopensionebcc.it.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 2,58% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto CRESCITA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.

Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si impegna a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si impegna a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto CRESCITA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si impegna a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporre in futuro.

Infine, il Comparto CRESCITA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto CRESCITA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli standard definiti dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* e degli indicatori dei *Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impact, PAI)*, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (PAI) fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1 e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	Denominazione
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	Denominazione
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	Denominazione
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Comparto CRESCITA definisce "sostenibili" tutti gli investimenti in asset caratterizzati da attività economiche con:

- uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
- uno o più obiettivi sociali linea connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali .

Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto CRESCITA si impegna a supportare:

- la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la protezione ed il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto CRESCITA, in linea con la vision del Credito Cooperativo, investe in asset volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.

In particolare, il Comparto si impegna ad investire in attività volte a:

- promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
- garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
- promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
- garantire la diversità negli organi di Governance e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
- eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
- promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, preservando la salute e la sicurezza degli stessi.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto CRESCITA, nato nel maggio 2009, è rivolto agli iscritti che ricercano investimenti volti a favorire la continuità dei rendimenti nei singoli esercizi e che accettano una moderata esposizione al rischio.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto CRESCITA un monitoraggio degli indicatori PAI ("Principal Adverse Impact") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, il Comparto CRESCITA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Il Comparto CRESCITA si impegna a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.

Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto CRESCITA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il best effort del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle performance rispetto agli obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

- Sì
- No

I rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento riguardanti il Comparto CRESCITA, che, dall'altra parte si impegna a fornire garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale in conformità con le linee guida strategiche sancite dalla Politica ESG adottata dal Fondo.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto CRESCITA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider).

Maggiori informazioni sui PAI a livello di Comparto saranno rese disponibili all'interno della rendicontazione annuale di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto CRESCITA è impegnato strategicamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità al fine di creare valore nel lungo termine per i propri investimenti, incontrando, al contempo, le necessità finanziarie dei propri aderenti. Il Comparto è impegnato ad

assicurare una gestione dei propri asset in linea con i criteri ed i principi stabiliti nella Politica di sostenibilità adottata.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTEnte COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTEnte COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTEnte COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTEnte COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.

SETTORI	Beni di consumo	CATEGORIE	Ambiente	CLASSI DI ATTIVO	Private Equity
	Lavorazione di minerali		Social Capital		Private Debt
	Finanza		Human Capital		Real Estate
	Servizi		Business Model & Innovation		
	Settore alimentare		Leadership & Governance		
	Tecnologia e comunicazioni				
	Sanitari				
	Trasporti				
	Infrastrutture				
	Energie rinnovabili				
	Trasformazione delle risorse				

TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

<i>Tematiche di riferimento</i>	<i>Ambito di applicazione</i>
Energia ed emissioni	Environmental
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	Environmental
Biodiversità	Environmental
Occupazione, diversità e pari opportunità	Social
Salute e sicurezza sul lavoro	Social
Formazione ed istruzione	Social
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	Social
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Governance

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG

SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

In linea con la Politica Anticorruzione adottata dal Fondo, il Comparto CRESCITA intende favorire tramite i propri gestori il contrasto alla corruzione ed il rispetto delle leggi in materia. Ciò al fine di proteggere l'integrità e la reputazione del Fondo.

Maggiori dettagli sono forniti nella Politica Anticorruzione pubblicata sul sito del Fondo www.fondopensionebcc.it.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

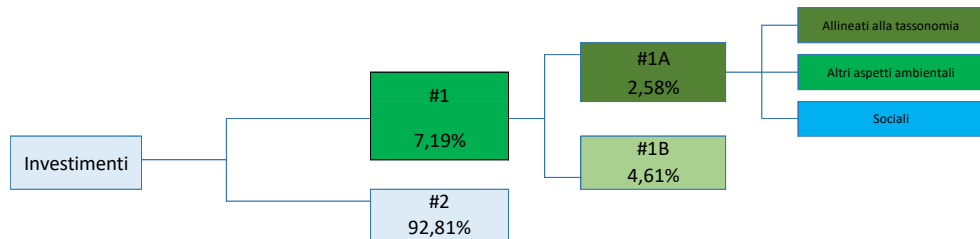
L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto CRESCITA è strutturata come segue:

- Monetario: 5%;
- Obbligazionario: 44%;
- Azionario: 21%;
- Absolute Return: 6%;
- Alternativi: 24%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto CRESCITA si impegna a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **7,19%** di cui:
 - il **2,58%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
 - il **4,61%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).
- la restante quota del **92,81%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati possono essere stipulati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione, nel rispetto dei limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 166/2014.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?***

Sì

No

Dal 2021 il Comparto CRESCITA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

Con riferimento, invece, alle attività connesse al gas fossile, alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Alla data del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto CRESCITA applicherà le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web* www.fondopensionebcc.it.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 2,35% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto SEMINA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.

Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si impegna a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con la *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si impegna a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto SEMINA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si impegna a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporne in futuro.

Infine, il Comparto SEMINA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto SEMINA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli standard definiti dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* e degli indicatori dei *Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impact, PAI)*, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (PAI) fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1 e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	Denominazione
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	Denominazione
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	Denominazione
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Comparto SEMINA definisce "sostenibili" tutti gli investimenti in asset caratterizzati da attività economiche con:

- uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
- uno o più obiettivi sociali linea connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto SEMINA si impegna a supportare:

- la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la protezione ed il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto SEMINA, in linea con la vision del Credito Cooperativo, investe in asset volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.

In particolare, il Comparto si impegna ad investire in attività volte a:

- promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
- garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
- promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
- garantire la diversità negli organi di Governance e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
- eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
- promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, preservando la salute e la sicurezza degli stessi.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto SEMINA, avviato nel maggio 2009, è pensato per gli iscritti che privilegiano rendimenti più elevati nel lungo periodo, con una maggiore propensione al rischio e possibile discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto SEMINA un monitoraggio degli indicatori PAI ("Principal Adverse Impact") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, il Comparto SEMINA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Il Comparto SEMINA si impegna a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.

Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto SEMINA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il best effort del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle performance rispetto agli obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

- Sì
- No

I rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento riguardanti il Comparto SEMINA, che, dall'altra parte si impegna a fornire garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale in conformità con le linee guida strategiche sancite dalla Politica ESG adottata dal Fondo.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto SEMINA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider).

Maggiori informazioni sui PAI a livello di Comparto saranno rese disponibili all'interno della rendicontazione annuale di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto SEMINA è impegnato strategicamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità al fine di creare valore nel lungo termine per i propri investimenti, incontrando, al contempo, le necessità finanziarie dei propri aderenti. Il Comparto è impegnato ad assicurare una gestione dei propri asset in linea con i criteri ed i principi stabiliti nella Politica di sostenibilità adottata.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTEnte COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTEnte COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTEnte COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981

EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE

Gravi violazioni dell'UN Global Compact

I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.

SETTORI	CATEGORIE	CLASSI DI ATTIVO
Beni di consumo	Ambiente	Private Equity
Lavorazione di minerali	Social Capital	Private Debt
Finanza	Human Capital	Real Estate
Servizi	Business Model & Innovation	
Settore alimentare	Leadership & Governance	
Tecnologia e comunicazioni		
Sanitari		
Trasporti		
Infrastrutture		
Energie rinnovabili		
Trasformazione delle risorse		

TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

<i>Tematiche di riferimento</i>	<i>Ambito di applicazione</i>
Energia ed emissioni	Environmental
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	Environmental
Biodiversità	Environmental
Occupazione, diversità e pari opportunità	Social
Salute e sicurezza sul lavoro	Social
Formazione ed istruzione	Social
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	Social
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Governance

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità

della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG

SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

In linea con la Politica Anticorruzione adottata dal Fondo, il Comparto SEMINA intende favorire tramite i propri gestori il contrasto alla corruzione ed il rispetto delle leggi in materia. Ciò al fine di proteggere l'integrità e la reputazione del Fondo.

Maggiori dettagli sono forniti nella Politica Anticorruzione pubblicata sul sito del Fondo www.fondopensionebcc.it.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

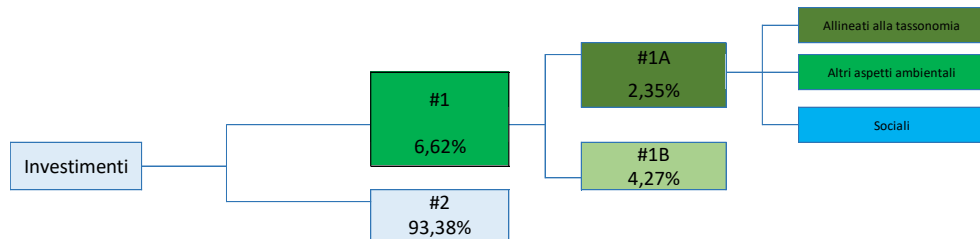
L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto SEMINA è strutturata come segue:

- Monetario: 1%;
- Obbligazionario: 28%;
- Azionario: 40%;
- Absolute Return: 7%;
- Alternativi: 24%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto SEMINA si impegna a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **6,62%** di cui:
 - il **2,35%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
 - il **4,27%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).
- la restante quota del **93,38%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati possono essere stipulati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione, nel rispetto dei limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 166/2014.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?***

Sì

No

Dal 2021 il Comparto SEMINA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

Con riferimento, invece, alle attività connesse al gas fossile, alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

● ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento il Fondo non dispone di tale informazione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto SEMINA applicherà le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web* www.fondopensionebcc.it.